

## Stop ai raggiri agli anziani – Seminario informativo dell'ADA

Di [redazione](#) - 25 maggio 2016 - 12:58:50



Truffe Anziani

L'ADA, in partnership con la UIL Pensionati di Puglia, la Questura e il Municipio 4 di Bari realizzerà venerdì 27 maggio alle ore 10.00 il convegno "Stop a truffe e raggiri agli anziani" presso il Centro Ascolto Famiglie – Centro Aperto Polivalente (Via Costruttori di Pace – Quartiere Santa Rita).

Durante l'incontro verranno illustrate agli anziani ed alle loro famiglie le principali tecniche utilizzate dai malfattori nonché i comportamenti da tenere in caso di situazioni critiche e di emergenza. Saranno, inoltre, distribuite le guide contenenti esempi, suggerimenti e accorgimenti da adottare al fine di evitare furti o raggiri di vario genere e i numeri utili a cui rivolgersi per segnalazioni o denunce.

L'incontro si inserisce nella campagna, avviata da tempo, per la prevenzione delle truffe e dei raggiri e finalizzata a rendere gli anziani consapevoli del fenomeno e al tempo stesso protagonisti attivi nella lotta a questo tipo di criminalità.

Al convegno parteciperà il Presidente della Federazione Nazionale delle ADA, l'On. Adriano Musi.

25 maggio 2016

## “Due Papà Due Mamme – Sfatare i pregiudizi”



### Presentato l'ultimo libro di Alessandro Taurino

È stato presentato presso la libreria Persepolis ad Andria l'ultimo libro del Prof. Alessandro Taurino “*Due Papà Due Mamme – Sfatare i pregiudizi*”, edito da La Meridiana e introdotto dai saluti di Vincenzo Antonio Gallo, Presidente dell'Arcigay Bat.

Alessandro Taurino, autore del libro è docente di Psicologia clinica presso l'Università degli Studi di Bari e la sua ultima pubblicazione si inserisce pienamente nelle discussioni contemporanee in merito alla genitorialità omosessuale.

Molto spesso infatti se ne parla attraverso prospettive discorsive inquinate in partenza, da cui si fanno discendere o derivare concezioni che rinforzano o confermano visioni distorte. Taurino si pone perciò dei quesiti: Se la genitorialità è una dimensione che implica il rimando a precise competenze, che in linea generale ineriscono la dimensione della cura, secondo quali criteri è possibile pensare che le persone omosessuali possano non avere o non abbiano tale competenza? Perché a livello sociale e culturale sembra persistere e resistere una visione di omogenitorialità come contesto disadattivo e deviante per la crescita dei bambini e delle bambine?

Lo scopo di questo volume è quello di inaugurare nuovi saperi che diano adito a nuove forme di potere. Un potere che non è quello negativo legato all'esercizio della forza, al predominio, ma un potere positivo della relazione e dell'ampliamento degli orizzonti di senso; dell'integrazione dei diversi punti di vista attraverso cui si può guardare alla complessità del reale.

Taurino, attraverso il suo libro, non si pone come scopo quello di convincere il lettore in modo ideologico della funzionalità della genitorialità omosessuale, ma di discutere approfonditamente i criteri epistemologici e metodologici per guardare alla genitorialità come complessa funzione psicologica, oltre che come dimensione di ruolo.

La discussione in merito al libro è stata corredata anche dal letture animate di albi illustrati che affrontano il tema della omogenitorialità.

Link al video

<http://andria.news24.city/wp-content/uploads/sites/2/2016/05/presentazione-libro-prof-alessandro-taurino-uniba.mp4>



Altamura - mercoledì 25 maggio 2016 Attualità

I dettagli

## Diffondere la cultura della donazione

I volontari A.I.D.O. in piazza Duomo. Le diverse iniziative

di LA REDAZIONE

I giorni 28 e 29 maggio 2016 è fissato appuntamento annuale con le 'Giornate nazionali della donazione e trapianto di organi'. Il Gruppo A.I.D.O. di Altamura, sarà in piazza Duomo per sensibilizzare i nostri concittadini, alla cultura della donazione. L'area sarà presidiata da volontari dell'associazione e saranno rispettati i seguenti orari:

Piazza Duomo

Sabato 28 maggio 2016 - dalle ore 19,00 alle 21,00

Domenica 29 maggio 2016 - mattina ore 10,00 -- 13,00

Martedì 31 maggio 2016

Chiesa di San Nicola – corso Federico II di Svevia - Altamura - alle ore 18,30 ci sarà la premiazione della II edizione del Concorso Letterario dal titolo "RACCONTI...AMO IL DONO DELLA VITA"

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con le scuole medie superiori di Altamura e avrà come ospiti: il dott. Giuseppe Castellano - Nefrologo

Moderatore Marcello Vitale

Presenza di testimonianze del mondo dei trapianti.

Hanno partecipato gli studenti delle seguenti scuole: liceo classico 'Cagnazzi', liceo scientifico 'Federico II di Svevia', Istituto Tecnico Comm.le 'F.M.Genco', Ist.Prof.Alberghiero 'Denora'.

Performance musicale curata da giovani musicisti. L'AIDO opera da anni perché i pazienti in attesa di un organo possano beneficiare del più semplice dei diritti: LA VITA. Per questo scopo l'AIDO lavora quotidianamente al fine di veder crescere e diffondersi la cultura della donazione e della solidarietà.

La cittadinanza è invitata.



Donazione organi © n.c.

MINERVINO FURONO I CONTROLLI DEI CARABINIERI DEL NOE A RIPORTARE ALLA LUCE LE CAVITÀ MENTRE VERIFICAVANO LE CAVE

# Grotte Montenero-Dellisanti interrogazione alla Regione

## I consiglieri del M5S chiedono la salvaguardia del sito carsico

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Riflettori puntati sulle grotte Montenero-Dellisanti in contrada Porcili a Minervino Murge.

I consiglieri regionali pentastellati, Antonio Salvatore Trevisi e Mario Conca, in un'interrogazione all'assessore regionale all'Ambiente, chiedono «quali azioni la Regione intende intraprendere, anche in merito all'effettiva adozione del piano di gestione, per salvaguardare il patrimonio geologico e speleologico delle grotte "Montenero-Dellisanti" ricomprese nel SIC "Murgia Alta"». Chiedono, pure, «quali azioni la Regione intende intraprendere per salvaguardare le numerose cave abbandonate, presenti nel territorio di Minervino Murge e in tutto il territorio regionale».

**LA STORIA DELLE GROTTI** - Sono stati i controlli dei carabinieri del Noe, su richiesta della Procura di Trani, a riportare alla luce le grotte Montenero-Dellisanti, nel corso delle attività per verificare se l'attività estrattiva nelle cave del territorio fosse conforme alle autorizzazioni rilasciate dalla Regione.

Nel corso delle indagini, in contrada Porcile, il geologo Dellisanti segnalò all'interno di una cava la presenza di «sei grotte di particolare importanza geologica per la presenza di rilevanti forme carsiche epigee, visibili in parete e ipogee non ancora scoperte e mai catalogate, a una profondità compresa tra i 27 e i 135 metri».

La zona era ricompresa ai sensi della Direttiva Habitat all'interno delle aree protette della Rete Natura 2000, tuttavia solo nel marzo 2015 le autorità italiane, su sollecitazione della Commissione Europea, hanno inserito l'habitat di interesse comunitario 8310 «grotte non ancora sfruttate a livello turistico», che è rappresentato nel sito da ben 212 cavità naturali, tra cui le grotte "Montenero-Dellisanti".

**LA DELIBERA** - «La Regione Puglia con delibera di giunta regionale emanò successivamente sull'area un vincolo ambientale regionale di tutela e conservazione. In seguito all'attività svolta dagli operatori del CARS (Centro Altamura Ricerche Speleologiche) furono rinvenuti sul fondo

delle grotte "scarti di lavorazione e di materiale lapideo, che in quanto rifiuti speciali non pericolosi, anziché essere smaltiti secondo le modalità previste dalla legge - affermano i consiglieri del Movimento 5 Stelle - furono gettati nelle grotte nel tentativo di ostruirle e continuare la coltivazione delle cave».

**LA MANCATA SALVAGUARDIA** - «Nel 2013 si denunciava alla Commissione per le Petizioni del Parlamento Europeo la mancata salvaguardia, tutela, protezione, valorizzazione nonché la verifica dello stato di conservazione dell'habitat naturale relativo al sito delle grotte, ricadente

nell'area SIC e ZPS 'Murgia alta'» proseguono i consiglieri di M5S.

«È necessario intervenire relativamente al SIC-ZPS "Murgia Alta" sullo stato di degrado causato dall'abbandono di rifiuti nelle grotte "Montenero-Dellisanti" attraverso la predisposizione di un adeguato piano di gestione e delle misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali - concludono i consiglieri del Movimento 5 Stelle - È necessario provvedere al ripristino ambientale, alla tutela e alla valorizzazione delle cave, che sono state trasformate in discariche di rifiuti».



CAVITÀ CARSIICHE Le grotte Montenero-Dellisanti [f. Calvaresi]

LA TRASMISSIONE OSPITI DEL FORMAT (OGGI ALLE ORE 10.30 SU VIDEO ITALIA PUGLIA) GLI STUDENTI DEL LICEO «CAFFIERO» DI BARLETTA



L'OSPITE Il colonnello Molinese oggi a «Fatti e Misfatti»

## Giovani a scuola di legalità oggi nella puntata di «Fatti e Misfatti»

● **BARLETTA.** «È necessaria una vera e propria rivoluzione culturale perché il contrasto alla criminalità e all'illegalità passa dalla repressione ma, soprattutto, dalla promozione della cultura della legalità e dall'esigenza di giustizia».

E ancora: «La scarsa cultura alla legalità è all'origine di comportamenti devianti, per questo è importante che accanto a codici, norme, leggi e regolamenti vi siano comportamenti virtuosi, che promuovano il bello della legalità come scelta di convivenza sociale e democratica ispirata al benessere ed al progresso di tutti e di ciascuno». A parare è il colonnello Vincenzo Molinese, comandante provinciale dell'Arma dei carabinieri che quest'oggi sarà ospite di «Fatti e Misfatti», il rotocalco di approfondimento giornalistico della «Gazzetta del Mezzogiorno» e «Videitalia Puglia» in onda in diretta alle ore 10.30 (in replica sem-

pre oggi alle ore 23, giovedì alle ore 14.30 e domenica 29 maggio) su «Videitalia Puglia» (canale 96). In studio, insieme a Gianpaolo Balsamo, giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno, dialogheranno con il colonnello Molinese alcuni studenti del Liceo scientifico «Carlo Caffiero» di Barletta, accompagnati dal dirigente scolastico Salvatore Citino e dai prof. Rita Farano e Mario Casanelli, tra i referenti del progetto «Quale Legalità? Tra Legge, Norma, Valore» che ha visto impegnati diversi studenti del «Caffiero» per l'intero anno scolastico. «Un progetto nato dalla consapevolezza che uno dei compiti formativi inderogabili della scuola - ha commentato il preside Salvatore Citino - , in quanto luogo privilegiato di etica e conoscenze, sia quello di coltivare nei nostri giovani studenti la cultura della Legalità e tradurla in azioni e comportamenti positivi». Gli stessi

studenti del «Caffiero» saranno protagonisti il prossimo 27 maggio di un incontro seminariale (alle ore 16.30 all'interno dello stesso Liceo scientifico di Barletta) nel corso del quale sarà illustrato l'intero percorso didattico-formativo seguito e, inoltre, saranno presentati i lavori prodotti dagli studenti partecipanti (per esempio uno spot televisivo pro legalità, un originale gioco delle legalità). «La legalità bisogna testimoniarla - ha ribadito la prof. Rita Farano - e fornire esempi di vita perché i giovani comprendano che seguire le regole rende una città degna di essere vissuta. Ma, sia ben inteso, la memoria, senza impegno, rimane vuota».

Nel corso della puntata odierna di «Fatti e Misfatti», spazio sarà dedicato inoltre alle opinioni della gente nella consueta rubrica «Microfono aperto» curata da Savino Buonpensiere.

SPINAZZOLA IL CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA

## L'ex lazzaretto dedicato ad Antonio Cicorella

Venerdì 27 maggio,  
alle 17, si terrà  
la manifestazione  
di intitolazione

● **SPINAZZOLA.** Venerdì 27 maggio, alle ore 17, si terrà la manifestazione di intitolazione ad Antonio Cicorella (Altamura 9 maggio 1960-Spinazzola 27 settembre 1995) della struttura pubblica Centro di Pronta Accoglienza (ex Lazzaretto). Antonio Cicorella fu fondatore ed animatore dell'Associazione «Insieme» che operò negli anni '90 a Spinazzola per il recupero dei tossicodipendenti.

La motivazione ha ricevuto parere favorevole dalla Società di Storia Patria per la Puglia. La delibera del Consiglio Comunale di Spinazzola è stata voluta dall'assessore alle politiche sociali Giuseppe Blasi. Ha scritto nel decreto di intitolazione il prefetto di Bar-

letta, Andria, Trani, Clara Minerva: «È un giusto riconoscimento al fondatore del "Centro di accoglienza Casa Michele", struttura che Antonio Cicorella, riuscì a trasformare da luogo fatiscente in luogo accogliente, simbolo di speranza per il recupero di tutti coloro che affrontano il duro calvario della tossicodipendenza. Egli, grazie al suo instancabile impegno e lavoro, nonostante la sofferenza di anni di dipendenza dalla droga, è esempio di coraggio per le future generazioni, testimonianza che dalla droga si può uscire, si può tornare ad essere liberi».

Alla cerimonia interverranno mons. Giovanni Ricchiuti, arcivescovo-vescovo della diocesi Altamura, Gravina, Acquaviva delle Fonti; Nicola Di Tullio, sindaco di Spinazzola; Giacinto Forte sindaco di Altamura; Ernesto La Salvia, sindaco di Canosa; Cosimo Forina, ex presidente Associazione

Insieme. Quella di Antonio Ci-



corella è stata una storia di altruismo testimoniata sino ai confini della speranza, sino ai confini della vita. Atto di donazione che ha abbracciato nella consapevolezza dei limiti della propria esistenza la sorte di 110 ragazzi i quali giunti dalla strada in condizione di dipendenza e spesso di abbandono del proprio nucleo familiare hanno trovato nel Centro «Casa Michele» fondato da Antonio Cicorella un nuovo senso alla propria vita.

È il 1987 quando Antonio Cicorella con dieci anni di tossicodipendenza alle spalle che lo avevano profondamente segnato de-

cide di entrare nella Comunità Incontro di don Pierino Gelmini. È il Natale del 1991 quando Antonio esce dalla Comunità dopo aver vinto la sua battaglia. Fortificato nello spirito, nel cuore una grande fede, minato nel corpo è consapevole dei limiti della sua vita. L'uomo nuovo, redento, nutre un profondo desiderio: quello di trasmettere ad altri la sua esperienza positiva. Con gli stessi amici che lo avevano aiutato ad entrare in Comunità fonda nel 1992 l'Associazione «Insieme» ed ottiene in locazione dal Comune di Spinazzola un edificio in abbandono posto appena fuori città.

«**CICORELLA**»  
Il Centro di  
pronta  
accoglienza  
(ex Lazzaretto)

PROVINCIA DOMENICA 29 MAGGIO

## «Giornata Nazionale Donazione Organi» le iniziative nella Bat

● Il Ministero della Salute, insieme alle Associazioni di settore e al Centro Nazionale Trapianti promuove, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, la XIX edizione della «Giornata Nazionale Donazione e Trapianto di Organi e Tessuti» per il 29 maggio 2016.

Gli scopi e gli obiettivi dell'iniziativa: informare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche della donazione e trapianto di organi; promuovere una costante presa di responsabilità delle Istituzioni per rispondere ai bisogni dei cittadini in attesa di trapianto; sviluppare una corretta informazione in tema di prelievo e trapianto di organi da parte dei mezzi di comunicazione.

Queste le manifestazioni Aido nella Bat.

Barletta: venerdì 27, Basilica Santa Maria Maggiore, ore 18.30 passaggio dei volontari attraverso la porta Giubilar e S. Messa. Iniziativa organizzata dall'Associazione Medici Cattolici Italiani Barletta; domenica 29 stand informativo nei pressi del retro della Cattedrale di Santa Maria Maggiore, ore 10.00 - 13.00 e ore 18.30 - 21.00. Trani: sabato 28, Parrocchia Santa Chiara, ore 20 convegno informativo sulla donazione degli organi, tessuti e cellule; domenica 29 stand informativo in Piazza Libertà ore 9.30 - 13.00. Bisceglie: domenica 29 stand informativo in Piazza Vittorio Emanuele ore 10.00-13.00. Andria - Canosa: informazione con affissione di manifesti mirati alla cultura del dono.

## 'Alternanza scuola-lavoro', Cisl e Anteas Bari presentano il protocollo d'intesa con l'istituto Vivante

La programmazione vede i giovani studenti come perno principale della conoscenza del mondo del volontariato, del mondo del lavoro e dei servizi che offre la CISL

Publicato in [Sviluppo e Lavoro](#) il 25/05/2016 da **Redazione**



immagine di repertorio

La legge di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione del 13 luglio 2015, n. 107 ha reso obbligatori i percorsi di alternanza scuola-lavoro a partire dall'anno scolastico 2015/2016.

Oltre 500.000 studenti degli istituti tecnici, professionali e dei licei statali e paritari ai quali si aggiungono gli allievi dei percorsi regionali di Formazione Professionale sono tenuti a frequentare i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro è:

- Uno strumento che offre a tutti gli studenti, dai 15 ai 18 anni, l'opportunità di apprendere ed acquisire competenze mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore;
- Una metodologia didattica finalizzata ad arricchire la formazione scolastica e formativa con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Uno strumento di correlazione tra l'offerta formativa e lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In quest'ottica, l'Anteas, Associazione di Volontariato e di Promozione sociale, articolata su tutto il territorio Nazionale con oltre 600 tra Associazioni e Coordinamenti, promossa dagli anziani, è aperta all'incontro con i giovani e con tutti coloro che condividono l'impegno della solidarietà civile e sociale. Tenuto conto che Anteas vuole rompere il muro esistente tra le generazioni, ripresenta, per il secondo anno, un protocollo d'intesa con la UST-CISL di Bari e l'Istituto Superiore Vivante, per il progetto di "Alternanza Scuola-Lavoro" con gli studenti delle III Classi dell'Istituto.

La programmazione vede i giovani studenti come perno principale della conoscenza del mondo del volontariato, del mondo del lavoro e dei servizi che offre la CISL.

La Cisl intende accogliere, assistere, orientare gli studenti che vogliono acquisire competenze specifiche sulle diverse attività svolte in ambito sindacale, nonché in ambito categoriale. Essi possono godere di uno spazio privilegiato di apprendimento, confronto, aggregazione, solidarietà senza barriere o esclusioni partitiche, religiose, culturali.

Un percorso pieno di interessanti incontri che vede la partecipazione attiva dell'ANTEAS provinciale di Bari, insieme alla UST-CISL di Bari, oltre all'ANOLF di Bari, SICET, ADICONSUM, CISL SCUOLA, FELSA, FISASCAT, CAF, FILCA e FNP-CISL di Bari, per far comprendere ai ragazzi l'importanza del volontariato e soprattutto come il Sindacato, grazie ai suoi servizi, oggi si mostra essenziale e sempre più vicino alle necessità dei lavoratori, dei pensionati e di tutti coloro che hanno difficoltà a districarsi nella burocrazia.

L'iniziativa sarà presentata domani 26 maggio alle ore 10,00 presso l'aula magna dell'Istituto Vivante, nel corso di una conferenza stampa.

Si offre anche l'opportunità ai ragazzi di un confronto tra le varie generazioni, trovando molti punti in comune, difese e libertà che si manifestano attraverso il lavoro.

Insieme con i ragazzi abbiamo lo scopo di far capire meglio il mondo dei servizi che la CISL offre al cittadino, proprio per questo motivo verranno assegnati a Categorie specifiche che provvederanno a renderli coscienti di quali e quanti problemi vivono quotidianamente i pensionati ed i lavoratori.

Inoltre saranno previsti incontri con i Responsabili Sindacali FNP (Sindacato dei Pensionati CISL), INAS (Istituto Nazionale Assistenza Sociale CISL) CAF (Centro Assistenza Fiscale CISL) per dare un'infarinatura di come è strutturata l'intera Organizzazione Sindacale.

La CISL Scuola, infine, con le sue strutture, promuoverà la formazione del sistema tutoriale per monitorare le attività ed affrontare eventuali criticità per comunicare e valorizzare gli obiettivi e le competenze acquisite, per promuovere l'attività di valutazione.

Il progetto avrà inizio il 30 maggio 2016 e terminerà il 20 giugno 2016, concludendo la prima annualità del triennio del percorso alternanza scuola – lavoro e coinvolgerà 15 ragazzi.

## Bari for Charity 2016

di Redazione Go Bari mercoledì, 25 maggio 2016 ore 12:19

Un pomeriggio di spettacoli gratuiti per sensibilizzare la cittadinanza ai problemi del diabete infantile



Appuntamento a Bari il prossimo 29 maggio con “Bari for Charity 2016”, un’iniziativa no profit per promuovere una raccolta di fondi destinati ad un campo scuola per bambini e giovani con diabete. Gli spettacoli si terranno domenica 29 maggio dalle 18 alle 21:30 presso il parco Don Tonino Bello in viale Gandhi, Bari. L’evento è organizzato da Charity Chic e Parties Mama con il patrocinio del Comune di Bari - 2° Municipio.

L’iniziativa è condotta in collaborazione con i Centri di Diabetologia Pediatrica di Bari, Brindisi, Foggia, Francavilla Fontana e Casarano, e con le associazioni di pazienti APGD (Associazione Pugliese per l’Aiuto al Giovane con Diabete) e APDS (Associazione Pediatrica Diabetici del Salento).

L’evento ha lo scopo di raccogliere fondi per il prossimo campo scuola regionale rivolto ai pazienti diabetici adolescenti. Il calendario degli spettacoli prevede un cooking show per promuovere una buona e sana alimentazione, condotto dal personale del Panificio Palesano e Tenuta Virgilio; uno spettacolo teatrale a cura degli ImprovAbili, veri maghi dell’improvvisazione; un’esibizione di “Salsa New York Style” con Gianni Pugliese e Roberta Cassano, che si esibiranno in balli caraibici; le Habibi Dancers, danzatrici del ventre con le coreografie di Daniela Saponara; una sfilata di abiti vintage curata da Charity Chic che vedrà sfilare medici specializzandi dell’Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, nonché mamme e pazienti pediatrici. È possibile dare il proprio contributo all’iniziativa attraverso l’acquisto di biglietti della lotteria abbinata, o mediante erogazioni liberali. La serata sarà condotta dalla direttrice di “I Like Puglia” Annamaria Ferretti.

Con i fondi raccolti sarà organizzato un campo scuola della durata di una settimana, riservato a circa 100 adolescenti affetti da diabete. Il campo scuola costituisce per questi ragazzi un momento terapeutico fondamentale per il benessere psichico e fisico, allo scopo di perfezionare la gestione della patologia attraverso il confronto con personale medico e paramedico specializzato, nonché attraverso il confronto con il gruppo dei pari. Il campo scuola avrà carattere residenziale, per consentire a tutti di vivere interamente le proprie giornate in un ambiente protetto e sereno, dove il divertimento e l’educazione terapeutica andranno di pari passo.

Info: Dott.ssa Clara Zecchino, Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari, mob. 3473220194.



25 MAGGIO 2016

## Nonni vigili, confermata l'aggiudicazione provvisoria all'Auser. Record: il prossimo anno scolastico è coperto ancora prima che finisca l'attuale



Il dirigente della Prima area, Caterina Navach, ha determinato l'aggiudicazione provvisoria, in favore dell'associazione Auser, di Trani, per il servizio "Nonni vigili 2016/2017".

Un atto pressoché dovuto, dopo che il soggetto assegnatario del servizio [era stato l'unico a presentare un'offerta](#), allo stato corretta, in risposta al bando

precedentemente emanato. Per la cronaca, l'Auser ha maturato un punteggio di 87,5 centesimi.

Adesso mancano solo i tempi tecnici per convertire l'aggiudicazione, da provvisoria, in definitiva, ma ci sono tutti i margini perché questo avvenga con estrema calma: infatti, si sta parlando del servizio di assistenza all'entrata ed uscita delle scuole per il prossimo anno scolastico, 2016/2017, e mai il Comune di Trani si era mosso ed aveva concluso la pratica con così largo anticipo, addirittura mentre il precedente anno scolastico è ancora in corso.

Redazione Il Giornale di Trani ©

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, mercoledì 25 maggio 2016

## Auser Trani: da “abitare sicuri” al “salta rischio”.

Consegnati gli attestati di partecipazione al corso di formazione sulla prevenzione degli incidenti domestici.



“Si chiama “Salta Rischio” il progetto di prevenzione delle cadute in casa, rivolto agli anziani”. A comunicarlo è il Presidente dell’Auser Trani Antonio Corrado.

“Parte la terza fase di un percorso che vedrà i volontari dell’Auser di Trani – aggiunge il presidente Corrado - impegnati nella prevenzione dei rischi di incidenti domestici rivolto agli over 65 autosufficienti ed agli anziani non autosufficienti residenti nel Comune di Trani.

Presso la sede dell’Auser, con la partecipazione del direttore del distretto socio sanitario n.5 Trani-Bisceglie, Aldo Leo e l’assessore Felice Di Lernia, sono stati consegnati gli attestati ai corsisti che hanno partecipato alla formazione.

Il corso “Abitare Sicuri” di 32 ore tenuto dall’architetto Elisa Cuccovillo e finanziato dal Centro Servizi Volontariato “San Nicola” di Bari ha interessato 22 volontari.

Il progetto prevede diverse fasi: la prima già superata è stata caratterizzata dalla firma di un protocollo operativo con l’amministrazione comunale e l’Asl / BT; la seconda ha visto la formazione dei volontari; la terza appena avviata è la composizione delle squadre per la programmazione dei sopralluoghi nelle abitazioni degli anziani.

Infatti, i volontari visiteranno le case degli anziani per fare una valutazione dei rischi possibili e dare le giuste indicazioni: sarà possibile richiedere il servizio attraverso i numeri di telefono e le modalità di contatto che metterà a disposizione l’Auser.

Inoltre, - conclude Corrado - il Comune per mezzo dell’area servizi sociali e il distretto socio-sanitario della Asl Bt attraverso le informazioni sui pazienti che accedono al servizio di assistenza domiciliare integrata (Adi) forniranno indicazioni sugli anziani residenti nel Comune. A casa dei cittadini sarà compilata una scheda attraverso la quale sarà possibile analizzare i rischi esistenti: la raccolta delle schede sarà il primo passo di report quantitativo e qualitativo e della definizione di una mappa del rischio”.



SCUOLA E LAVORO TRANI

## Nonni vigili, servizio riaffidato all'Auser per il prossimo anno scolastico

Il Comune prevede una spesa di 20mila euro



ALESSANDRA VACCA  
Mercoledì 25 Maggio 2016 ore 07.30

E' nuovamente l'Auser l'affidatario, in via provvisoria, del servizio di vigilanza e sorveglianza relativamente l'anno scolastico 2016-2017. A febbraio il Comune aveva pubblicato un avviso pubblico rivolto a tutte le associazioni locali per la stipula di una convenzione per la gestione della sorveglianza e della vigilanza davanti le scuole cittadine in collaborazione con la Polizia municipale. A Palazzo di città è però è pervenuta solamente una domanda, per l'appunto quella dell'Auser. Si procederà ora all'accertamento dei requisiti richiesti prima dell'affidamento definitivo.

Il servizio è stato già espletato negli anni passati dalla stessa associazione grazie l'iniziativa "nonni vigili", per la quale pensionati o non lavoratori decidono d'impiegare il proprio tempo per tutelare la sicurezza degli alunni nell'attraversamento delle strade. Un'iniziativa a cui il Comune non intende rinunciare: l'ente ha, infatti, già previsto una spesa di 20mila euro per il periodo compreso tra settembre 2016 e giugno 2017, di cui 8mila sul bilancio 2016 e 12mila sul bilancio 2017.



## Presentato il per-corso informativo "Affidi-Amoci alla Famiglia"

Scritto da La Redazione Mercoledì 25 Maggio 2016 13:35



Grande successo per il convegno "Affidi-Amoci alla Famiglia" organizzato venerdì scorso dal **Forum delle Associazioni Familiari di Putignano**, presso la sala conferenze della Chiesa di San Domenico. L'incontro è stato promosso in occasione della **VI settimana della Famiglia** in collaborazione con la Federazione Progetto Famiglia Onlus "300 eventi in 300 città italiane" e con il patrocinio del Comune di Putignano e dell'Assessorato alle Politiche Sociali.

Hanno aperto i lavori l'assessore alle Politiche Sociali **Gianluca Miano** e la coordinatrice dei servizi sociali **Pamela Giotta**. Gli interventi che si sono susseguiti da parte dei validi relatori hanno fatto da canovaccio ad un tema molto poco conosciuto quanto fondamentale non solo per i cittadini putignanesi che vogliono avvicinarsi ad un'esperienza di affidamento familiare, quanto ai minori residenti nelle strutture residenziali in attesa di una famiglia che li accolga.

Importante è stato l'intervento di **Luciana Martinelli Iannuzzi** dell'Associazione "Famiglia Dovuta" di Bari che ha riportato l'esperienza e la testimonianza personali di ventiquattro anni di associazionismo. Rilevante la partecipazione del **Presidente Virginia Dibello** della "Fondazione Onlus Saverio de Bellis" di Castellana Grotte e dello **psicologo Nicola Perta** della stessa fondazione, i quali hanno condiviso il lavoro quotidiano con i minori residenti nella stessa struttura. **Tiziano Angelini**, insegnante della scuola primaria Gennaro Minzele, ha esposto il tema della comunicazione vera ed efficace finalizzata alla creazione di rapporti stabili ed accoglienti della famiglia nella comunità.

**Vero obiettivo della serata è stato quello della presentazione, a cura di Cosimo Giannotta, del progetto "Affidi-Amoci alla Famiglia"**, creato dal Forum delle Associazioni Familiari, che si attuerà nel mese di **ottobre** presso un'aula del laboratorio urbano I-Make (ex macello) aperta a coppie e famiglie che vorranno informarsi sulla possibilità di accogliere per un periodo di tempo un minore nella propria casa. È un'occasione gratuita resa possibile grazie alla collaborazione del Comune di Putignano e dei relatori che mettono a disposizione la loro professionalità per uno scopo di rilevanza sociale.

Una valida iniziativa che il presidente del Forum **Annalisa Maggipinto** ha intrapreso sin dall'inizio del suo mandato e che porterà avanti con determinazione e attenzioni utili per un tema così delicato quanto di fondamentale importanza per la creazione di un tessuto territoriale fondato sul ben-essere sociale. Si consiglia a tutti coloro che sono interessati alla partecipazione al Per-Corso di inviare la propria prenotazione con una mail ad [annalisamaggipinto@alice.it](mailto:annalisamaggipinto@alice.it) oppure inviando un messaggio privato alla pagina Facebook del Forum delle Associazioni Familiari comitato comunale di Putignano.

**L'accoglienza parte dalla solidarietà!**



### Presenta il Progetto



## Per-Corso Informativo Gratuito sull'Affido Familiare

- 15 ottobre Incontro guidato dall'**Associazione Famiglia Dovuta** con la partecipazione di una delle famiglie che condivide: *"La nostra esperienza di affido"*
- 22 ottobre Dott. **Nicola Perta** psicologo: *"Una famiglia che accoglie: tra aspettative e realtà"*
- 29 ottobre Avv. **Gianluca Miano** Assessore ai Servizi Sociali  
Dott.ssa **Pamela Giotta** Responsabile dei Servizi Sociali  
Dott.ssa **Lucia Belviso** Coordinatrice del Centro per la Famiglia: *"Aspetto sociale e normativo dell'affido familiare"*

Ogni incontro inizierà alle ore 17,30 e avrà la durata di due ore.

**Sede degli incontri:**

**Laboratorio I MAKE** (Ex Macello Comunale) Via Santa Caterina da Siena - 70017 Putignano

Per la partecipazione al Per-Corso è necessaria la prenotazione:

- all'indirizzo mail: [annalisamaggipinto@alice.it](mailto:annalisamaggipinto@alice.it)

- al num. 3337759455

- o inviando un messaggio alla pagina  Forum delle Associazioni Familiari Comitato Comunale di Putignano

BITONTO TENUTA A BATTESIMO LA RETE DELLE ORGANIZZAZIONI DI AREA, LA «ROAD». ACCORDO TRA COMUNE E LE ONLUS

# La «casa» dei disabili è a Palazzo Rogadeo

Inaugurato l'info point «BitontoAccessibile». Un ricco programma

**BITONTO / Era abusivo**  
**Maximulta di 5mila euro**  
**a fruttivendolo ambulante**

Continuano i servizi di controllo della Polizia locale e dei Carabinieri contro il commercio abusivo di frutta e verdura. L'ultimo intervento dei militari e dei vigili urbani ha portato al sequestro di 10 quintali di frutta e verdura di stagione, in concreto peperoni, albicocche, arance, pomodori e patate, in vendita su uno dei motocarri fra via Piepoli e via Togliatti, nella zona della Villa comunale.

Il venditore ambulante era già finito nel mirino delle forze dell'ordine che, dopo una serie di segnalazioni, sono passate ai verbali: 5mila euro la sanzione. Secondo quanto riferiscono i vigili urbani, il fruttivendolo ambulante non aveva le autorizzazioni per la vendita in strada, non avendole mai richieste. La merce finita sotto sequestro è stata confiscata e subito destinata alle mense dell'Azienda di servizi alla persona «Maria Cristina di Savoia» e della Fondazione «Opera Santi Medici», sempre a Bitonto.

Al vaglio delle forze dell'ordine anche decine di altre bancarelle di cui sono state controllate licenze, autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico e provenienza della merce. Ulteriori controlli della Polizia locale, d'intesa con altri corpi di polizia, sono in programma anche in altre zone della città nelle prossime settimane. [e.d'accio]

ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO.** Un po' sportello di informazione turistica, un po' spazio per l'inclusione sociale, lo sport e la cultura per tutti.

Da questa settimana è attivo nell'ingresso di Palazzo Rogadeo, sede della biblioteca comunale, l'info point «BitontoAccessibile», il punto di partenza del progetto «Percorso Comune. Città accessibili, attive e inclusive». Finanziato da «Fondazione con il Sud», il progetto è nato dalla collaborazione di diverse associazioni e cooperative cittadine che si occupano di disabilità, unite in un'unica rete, Road, la Rete delle organizzazioni dell'area disabilità.

Partecipano all'iniziativa le associazioni Più Valore onlus, Arcobaleno, Asilis, la polisportiva Elos, l'associazione Inachis, le cooperative Sinergia, Sfrang e Ziph.

Fra i partner pubblici, il Comune di Bitonto, con la Consulta del volontariato. Dall'info point di Palazzo Rogadeo partiranno una serie di percorsi ed eventi per l'inclusione sociale e lavorativa dei disabili, con progetti integrati di cultura, sport e tempo libero. Proprio nel giorno dell'inaugurazione è stata organizzata una mattinata di trekking urbano accessibile, una passeggiata inclusiva alla scoperta dei



**BITONTO** Un momento della Giornata dedicata ai cittadini diversamente abili e, nella foto più grande, Palazzo Rogadeo

siti di maggiore interesse storico e artistico della città.

Nei prossimi giorni il programma prevede una serie di appuntamenti sportivi. Domenica, 29 maggio, alle ore 9, nel campo sportivo «Alisei», nella vicina Palo, è in programma «Un calcio alle diversità», quadrangolare di calcio a 6 adattato per atleti con disabilità.

Lunedì 30 maggio, le attività sportive si spostano alla piscina



comunale di Bitonto. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 17, è la volta di «Festa in acqua: nuotiamo insieme».

Le iniziative rientrano tra le proposte della Giornata regionale per le persone con disabilità, che è stata celebrata ieri, martedì 24 maggio. «Il nostro obiettivo - spiegano gli organizzatori - è la collaborazione contro ogni forma di pregiudizio, isolamento, discriminazione per l'abbattimento

e il superamento di antiche e nuove barriere, anche mediante l'utilizzo di adeguate competenze e di idonei sistemi innovativi. Vogliamo sostenere il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie - rimarkano i promotori - anche con forme e modalità alternative all'assistenzialismo».

Fra le iniziative in programma per i prossimi mesi: «Mobilitia-

CORATO IL RACCONTO DI UN UOMO E DELLA MOGLIE, GENITORI DEL PICCOLO VITTORIO

## «Io, papà felice di un Down»

Libro-testimonianza. Stasera il bis con il volume scritto da una mamma

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Quando le abilità surclassano le disabilità. Perché essere genitori di un figlio Down non è affatto come molti pensano. Lo sanno bene Nunzio ed Enza Calò, genitori del piccolo Vittorio, testimoni di un'esperienza diretta in grado di superare di slancio le gelide parole con cui i manuali di medicina descrivono la vita di un bambino nato con quella sindrome.

Lo stimolo a raccontarsi è arrivata da una frase del noto scienziato britannico Richard Dawkins, secondo il quale «sarebbe immorale mettere al mondo un bimbo Down se esiste la possibilità di abortire». Un'opinione choc che diede vita anche a un dibattito su Raiuno nel quale i signori Calò furono invitati a intervenire. «Ma i tempi televisivi e l'emozione hanno reso difficoltosa l'esposizione di una vicenda così complessa». Così è nata l'idea di scrivere «Non è come sui libri», testo in cui la coppia ha cercato di spiegare «perché non bisogna aver paura di far nascere un bimbo Down. Solo chi non ha mai vissuto con un bambino Down può consigliare a una futura mamma di abortire - racconta Nunzio -. Nei manuali di medicina vengono infatti esaltate solo le diverse abilità che, nella vita reale, vengono surclassate dalle abilità e dalle soddisfazioni».

È facile immaginare quanto la paura del futuro possa attanagliare quei genitori cui viene data la notizia di aspettare un bimbo con la sindrome di Down. «Noi ricevemmo la diagnosi subito dopo l'amniocentesi - ricorda Nunzio -. Tra-



scorremmo ore di grande tribolazione. Poi, il giorno dopo, accettammo questa situazione e iniziò a tornare il sorriso. Certo - continua - abbiamo cambiato i nostri obiettivi di vita perché adesso il nostro obiettivo è Vittorio».

Nel testo non manca qualche nota polemica verso le strutture che erogano servizi di assistenza. «Troppo spesso - sottolinea Calò - non si consente alle famiglie di essere coinvolte nelle attività dei ragazzi e nella organizzazione dei servizi. Anche per questo è importante affrontare la vita insieme ad altre famiglie con problematiche simili». L'esperienza di Nunzio ed Enza è stata

ed è così intensa da averli spinti a fondare «Gocce nell'oceano», onlus che da anni si occupa di riabilitazione.

«Il libro ha il fondamentale obiettivo della solidarietà - tiene a dire Nunzio -, per questo l'intero ricavato dalle vendite sarà devoluto all'associazione». Il testo, cui hanno contribuito la psicologa Marinella Di Gioia e l'educatrice professionale Chiara Arbore, è in vendita alla libreria Sonicart, in via Dante, mentre sul sito [www.gocce.eu](http://www.gocce.eu) è possibile acquistarlo on line. Intanto stasera, alle 20, alla stessa libreria, la onlus ospiterà Martina Fuga, mamma di una bimba Down e autrice del libro «Lo zaino di Emma».

CORATO IN PIAZZA BATTISTI PRENDERANNO IL POSTO DELLE DUE PALME

## Nel sondaggio sul web vincono le querce rosse

● **CORATO.** Se verrà rispettata la volontà popolare, presto in piazza Cesare Battisti potrebbero svettare due grandi querce rosse.

È questa la specie arborea più votata nel sondaggio on line indetto dall'amministrazione cittadina per scegliere il tipo di pianta che andrà a sostituire le due storiche palme recentemente uccise dal punteruolo rosso e ormai prossime all'abbattimento.

Forse perché Palazzo di città aveva già chiarito che l'indagine avrebbe avuto solo valore consultivo, non sono stati tanti i cittadini desiderosi di esprimere la propria preferenza. Fino a lunedì scorso, ultimo giorno in cui è stato possibile partecipare alla consultazione, hanno infatti votato meno di 2mila persone, esattamente 1.783.

Tra le opzioni preselezionate dal Comune e pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente, la quercia rossa ha quindi ottenuto 760 preferenze (43 per cento) contro le 655 della magnolia (37%). Decisamente più staccati l'ulivo con 230 voti (13%), la quercia comune con 73 (4%) e il leccio con 65 (3%). Nella scelta dell'essenza arborea, aveva precisato Palazzo di città, i cittadini dovevano tenere conto non solo di motivazioni estetiche ma anche di alcuni requisiti specifici tra



**CORATO** Palazzo di città ha promosso un sondaggio on line nel quale la scelta delle querce rosse ha «vinto»

cui «lo sviluppo dell'apparato radicale, le possibili interferenze con la pavimentazione esistente e i sottoservizi e la rapidità di sviluppo delle essenze, oltre agli aspetti fisiopatologici e fitopatologici».

I nuovi alberi, come detto, prenderanno il posto delle due palme piantate da decenni di fronte a Palazzo San Cataldo, la più antica delle quali risale addirittura al 1932. A nulla sono serviti i trattamenti cui sono state sottoposte nei mesi scorsi e adesso, anche per l'incolumità delle persone che transitano e frequentano piazza Cesare Battisti, il loro abbattimento è divenuto inevitabile. [g.cant.]

## Efficienti in casa bis

Scritto da La Redazione

Mercoledì 25 Maggio 2016 08:17



### Il Vicinato insiste sull'importanza della formazione

Si è concluso il processo di formazione per assistenti familiari “Efficienti in casa bis”, avviato dall’associazione Il Vicinato il 19 febbraio scorso.

Il prossimo 26 maggio alle ore 17.30 presso la sede dell’associazione, in vico Palmira all’ingresso del Paese Azzurro, saranno consegnati gli attestati ai dieci partecipanti che hanno seguito con successo il percorso formativo.

«I corsisti hanno partecipato con interesse alle lezioni che hanno mirato a far cogliere a tutto tondo la figura dell’anziano con i suoi bisogni di cura, di assistenza e di sicurezza – ci racconta la presidente **Angela Di Donna**. Durante i dodici incontri hanno acquisito le iniziali conoscenze del lavoro di assistente familiare che poi ognuno di loro svilupperà e personalizzerà nel rapporto diretto con l’anziano. Tengo particolarmente a ringraziare di cuore i docenti che si sono resi disponibili mettendo a disposizione le loro competenze: Peppino Carelli, Angela Castellano, Franco Deramo, Marica Pace, Marida Palmieri, Giuseppe Pagliarulo, Ivana Pastore e Rosanna Tritto».

Il corso ancora una volta ha confermato che il territorio ha bisogno di corsi di formazione che facciano acquisire le nuove competenze che la società richiede e che diano la certezza che è sempre possibile migliorare e che il lavoro si crea passo dopo passo.

**L.P.**

25 maggio 2016

## **Clownterapia, Asl Bat e Compagnia del Sorriso per una giornata di sensibilizzazione**



si terrà sabato 28 maggio alle ore 9 presso l'Università Lum di Trani

Sabato 28 maggio alle 9 presso l'Università Lum di Trani, si terrà una giornata di sensibilizzazione rivolta ai medici di medicina generale sulla possibilità di introdurre alcuni elementi di Clownterapia nell'approccio con il malato. L'evento di formazione è organizzato dalla Asl Bt in collaborazione con l'Associazione In Compagnia del Sorriso, il cui presidente è il medico di base e oncologo Dino Leonetti.

L'associazione In Compagnia del Sorriso fa parte della Federazione Nazionale Clowndottori e collabora attivamente con la Asl Bt, portando il sorriso ai bambini ricoverati presso le pediatrie e non solo. Sono in corso anche altri progetti di sperimentazione della terapia del sorriso: presso il reparto di Ematologia dell'ospedale Dimiccoli, diretto dal dottor Tarantini, è in corso uno studio che mira a mettere in evidenza i cambiamenti emotivi dopo un intervento di Clownterapia attraverso una analisi del sangue. Dopo la giornata di sensibilizzazione saranno organizzati laboratorio di Clownterapia rivolti ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta che vorranno aderire.

La giornata ha l'obiettivo di introdurre alcuni elementi di Clownterapia nell'approccio con il malato. L'attività di sensibilizzazione sarà condotta da esperti che daranno elementi di competenze di tipo socio-psico-pedagogico. L'iniziativa intende sostenere lo sviluppo di un approccio medico-paziente incentrato sull'ascolto empatico, sul sostegno alla soggettività della persona coinvolta e sul rispetto del contesto in cui avviene la comunicazione. Il corso è stato accreditato ECM.



Andria - mercoledì 25 maggio 2016 Cultura

L'evento è organizzato in collaborazione con l'Associazione "In Compagnia del Sorriso" e si terrà sabato 28 maggio alle 9 presso l'Università Lum di Trani

## Clownterapia, una giornata di sensibilizzazione e di formazione rivolta ai medici della Asl Bt

Il dottor Dino Leonetti: «È un desiderio, di più è un sogno: vedere tutti i medici che si avvicinano ai malati con la benevolenza e la disposizione alla gioia»

di LA REDAZIONE

Una giornata di sensibilizzazione rivolta ai medici di medicina generale sulla possibilità di introdurre alcuni elementi di Clownterapia nell'approccio con il malato, si terrà sabato 28 maggio alle 9 presso l'Università Lum di Trani. L'evento di formazione è organizzato dalla Asl Bt in collaborazione con l'Associazione In Compagnia del Sorriso, il cui presidente è il medico di base e oncologo Dino Leonetti.

L'associazione In Compagnia del Sorriso fa parte della Federazione Nazionale Clowndottori e collabora attivamente con la Asl Bt, portando il sorriso ai bambini ricoverati presso le pediatrie e non solo. Sono in corso anche altri progetti di sperimentazione della terapia del sorriso: presso il reparto di Ematologia dell'ospedale Dimiccoli, diretto dal dottor Tarantini, è in corso uno studio che mira a mettere in evidenza i cambiamenti emotivi dopo un intervento di Clownterapia attraverso una analisi del sangue.

Dopo la giornata di sensibilizzazione saranno organizzati laboratori di Clownterapia rivolti ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta che vorranno aderire.

La giornata ha l'obiettivo di introdurre alcuni elementi di Clownterapia nell'approccio con il malato. L'attività di sensibilizzazione sarà condotta da esperti che daranno elementi di competenze di tipo socio-psico-pedagogico. L'iniziativa intende sostenere lo sviluppo di un approccio medico-paziente incentrato sull'ascolto empatico, sul sostegno alla soggettività della persona coinvolta e sul rispetto del contesto in cui avviene la comunicazione. Il corso è stato accreditato ECM.

Il dottor **Dino Leonetti**: *«Ho fortemente voluto questa giornata, perché desidero che i medici di famiglia e i pediatri di base conoscano i clowndottori e l'arte della clownterapia e la facciano propria.*

*È un desiderio, di più è un sogno: vedere i medici, tutti i medici, che si avvicinano ai malati con la benevolenza e la disposizione alla gioia che i clowndottori imparano a utilizzare nel loro incontro con i malati».*

### Il programma

Ore 8.30 Registrazione partecipanti

Ore 9.00 Saluti Ottavio Narracci, Direttore Generale Asl Bt

Ore 9.15 Benedetto Delvecchio, Referente MMG Asl Bt e presidente dell'Ordine dei Medici  
"Medico di famiglia e buonumore"

Ore 9.45 Massimiliano La Paglia, Dottore in psicologia clinica, counselor trainer/formatore, clowndottore  
"L'approccio della clownterapia per la medicina di base"

Ore 10.15 Maurizio Bernassola, Responsabile per la formazione e vicepresidente Fnc  
"La figura del clowndottore"

Ore 10.45 Patrizia Bruno, Psicologa-psicoterapeuta  
"I clowndottori di In Compagnia del Sorriso. Un progetto sperimentale in Asl Bt"

Ore 11.15 Dino Leonetti, Medico di base, Oncologo, clowndottore e Presidente di "In compagnia del Sorriso"  
"Il clown dottore e il dottore clown. La mia esperienza."

Ore 11.30 Laboratorio esperienziale sulle tecniche di clownterapia.

Ore 12.30 Conclusioni e test di apprendimento.



il dottor Dino Leonetti © n.c.



ENTI LOCALI ANDRIA

## Clownterapia, giornata di sensibilizzazione con l'Asl Bat

Rivolta ai medici, si terrà sabato 28 maggio alle ore 9 presso l'Università Lum di Trani

ASL BAT 1 IN COMPAGNIA DEL SORRISO

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Mercoledì 25 Maggio 2016 ore 13.09

Sabato 28 maggio alle 9 presso l'Università Lum di Trani, si terrà una giornata di sensibilizzazione rivolta ai medici di medicina generale sulla possibilità di introdurre alcuni elementi di Clownterapia nell'approccio con il malato. L'evento di formazione è organizzato dalla Asl Bt in collaborazione con l'Associazione In Compagnia del Sorriso, il cui presidente è il medico di base e oncologo Dino Leonetti.

L'associazione In Compagnia del Sorriso fa parte della Federazione Nazionale Clowndottori e collabora attivamente con la Asl Bt, portando il sorriso ai bambini ricoverati presso le pediatrie e non solo. Sono in corso anche altri progetti di sperimentazione della terapia del sorriso: presso il reparto di Ematologia dell'ospedale Dimiccoli, diretto dal dottor Tarantini, è in corso uno studio che mira a mettere in evidenza i cambiamenti emotivi dopo un intervento di Clownterapia attraverso una analisi del sangue. Dopo la giornata di sensibilizzazione saranno organizzati laboratorio di Clownterapia rivolti ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta che vorranno aderire.

La giornata ha l'obiettivo di introdurre alcuni elementi di Clownterapia nell'approccio con il malato. L'attività di sensibilizzazione sarà condotta da esperti che daranno elementi di competenze di tipo socio-psico-pedagogico. L'iniziativa intende sostenere lo sviluppo di un approccio medico-paziente incentrato sull'ascolto empatico, sul sostegno alla soggettività della persona coinvolta e sul rispetto del contesto in cui avviene la comunicazione. Il corso è stato accreditato ECM.





a cura di [Barletta News Eventi](#) 25 Mag, 2016

## La Medicina di base e la Clownterapia, la Asl-Bt organizza un incontro

Sabato 28 maggio alle 9 presso l'Università Lum di Trani, si terrà una giornata di sensibilizzazione rivolta ai medici di medicina generale sulla possibilità di introdurre alcuni elementi di Clownterapia nell'approccio con il malato. L'evento di formazione è organizzato dalla Asl Bt in collaborazione con l'Associazione In Compagnia del Sorriso, il cui presidente è il medico di base e oncologo Dino Leonetti.

L'associazione In Compagnia del Sorriso fa parte della Federazione Nazionale Clowndottori e collabora attivamente con la Asl Bt, portando il sorriso ai bambini ricoverati presso le pediatrie e non solo. Sono in corso anche altri progetti di sperimentazione della terapia del sorriso: presso il reparto di Ematologia dell'ospedale Dimiccoli, diretto dal dottor Tarantini, è in corso uno studio che mira a mettere in evidenza i cambiamenti emotivi dopo un intervento di Clownterapia attraverso una analisi del sangue.

Dopo la giornata di sensibilizzazione saranno organizzati laboratorio di Clownterapia rivolti ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta che vorranno aderire.

### Giornata di sensibilizzazione rivolta ai Medici di Medicina Generale della Asl Bt

La giornata ha l'obiettivo di introdurre alcuni elementi di Clownterapia nell'approccio con il malato. L'attività di sensibilizzazione sarà condotta da esperti che daranno elementi di competenze di tipo socio-psico-pedagogico. L'iniziativa intende sostenere lo sviluppo di un approccio medico-paziente incentrato sull'ascolto empatico, sul sostegno alla soggettività della persona coinvolta e sul rispetto del contesto in cui avviene la comunicazione. Il corso è stato accreditato ECM.

L'Associazione In Compagnia del Sorriso fa parte della Fnc, Federazione Nazionale Clowndottori.

Referente scientifico: Dino Leonetti, Medico di base, Oncologo – Presidente “In compagnia del Sorriso”.

Segreteria Organizzativa: U.O. Formazione Asl Bt

### IL PROGRAMMA

Ore 8.30 Registrazione partecipanti

Ore 9.00 Saluti **Ottavio Narracci**, Direttore Generale Asl Bt

Ore 9.15 **Benedetto Delvecchio**, Referente MMG Asl Bt e presidente dell'Ordine dei Medici “Medico di famiglia e buonumore”

Ore 9.45 **Massimiliano La Paglia**, Dottore in psicologia clinica, counselor trainer/formatore, clowndottore  
“L'approccio della clownterapia per la medicina di base”

Ore 10.15 **Maurizio Bernassola**, Responsabile per la formazione e vicepresidente Fnc “La figura del clowndottore”

Ore 10.45 **Patrizia Bruno**, Psicologa-psicoterapeuta “I clowndottori di In Compagnia del Sorriso. Un progetto sperimentale in Asl Bt”

Ore 11.15 **Dino Leonetti**, Medico di base, Oncologo, clowndottore e Presidente di “In compagnia del Sorriso” “Il clown dottore e il dottore clown. La mia esperienza.”

Ore 11.30 Laboratorio esperienziale sulle tecniche di clownterapia. Ore 12.30 Conclusioni e test di apprendimento.

## Trani – Medicina di base e Clownterapia: giornata di sensibilizzazione presso l'Università LUM

25 maggio, 2016 | scritto da [Redazione](#)



**Sabato 28 maggio** alle 9 presso l'**Università Lum di Trani**, si terrà una giornata di sensibilizzazione rivolta ai medici di medicina generale sulla possibilità di introdurre alcuni elementi di **Clownterapia** nell'approccio con il malato. L'evento di formazione è organizzato dalla **Asl Bt** in collaborazione con l'**Associazione In Compagnia del Sorriso**, il cui presidente è il medico di base e oncologo **Dino Leonetti**.

L'associazione In Compagnia del Sorriso fa parte della **Federazione Nazionale Clowndottori** e collabora attivamente con la **Asl Bt**, portando il sorriso ai bambini ricoverati presso le pediatrie e non solo. Sono in corso anche altri progetti di sperimentazione della terapia del sorriso: presso il reparto di Ematologia dell'ospedale **Dimiccoli**, diretto dal dottor **Tarantini**, è in corso uno studio che mira a mettere in evidenza i cambiamenti emotivi dopo un intervento di Clownterapia attraverso una analisi del sangue.

Dopo la giornata di sensibilizzazione saranno organizzati laboratorio di Clownterapia rivolti ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta che vorranno aderire.

### **Giornata di sensibilizzazione rivolta ai Medici di Medicina Generale della Asl Bt**

La giornata ha l'obiettivo di introdurre alcuni elementi di Clownterapia nell'approccio con il malato. L'attività di sensibilizzazione sarà condotta da esperti che daranno elementi di competenze di tipo socio-psico-pedagogico. L'iniziativa intende sostenere lo sviluppo di un approccio medico-paziente incentrato sull'ascolto empatico, sul sostegno alla soggettività della persona coinvolta e sul rispetto del contesto in cui avviene la comunicazione. Il corso è stato accreditato ECM.

L'Associazione In Compagnia del Sorriso fa parte della Fnc, Federazione Nazionale Clowndottori.

Referente scientifico: **Dino Leonetti**, Medico di base, Oncologo – Presidente "In compagnia del Sorriso".

Segreteria Organizzativa: U.O. Formazione Asl Bt

### **IL PROGRAMMA**

Ore 8.30 Registrazione partecipanti

Ore 9.00 Saluti **Ottavio Narracci**, Direttore Generale Asl Bt

Ore 9.15 **Benedetto Delvecchio**, Referente MMG Asl Bt e presidente dell'Ordine dei Medici "Medico di famiglia e buonumore"

Ore 9.45 **Massimiliano La Paglia**, Dottore in psicologia clinica, counselor trainer/formatore, clowndottore "L'approccio della clownterapia per la medicina di base"

Ore 10.15 **Maurizio Bernassola**, Responsabile per la formazione e vicepresidente Fnc "La figura del clowndottore"

Ore 10.45 **Patrizia Bruno**, Psicologa-psicoterapeuta "I clowndottori di In Compagnia del Sorriso. Un progetto sperimentale in Asl Bt"

Ore 11.15 **Dino Leonetti**, Medico di base, Oncologo, clowndottore e Presidente di "In compagnia del Sorriso" "Il clown dottore e il dottore clown. La mia esperienza."

Ore 11.30 Laboratorio esperienziale sulle tecniche di clownterapia. Ore 12.30 Conclusioni e test di apprendimento.

## “Giornata di sensibilizzazione alla Clownterapia” con la Asl Bat e l’Associazione “In Compagnia del Sorriso”

Aggiunto da [Redazione](#) il 25 maggio 2016



Sabato 28 maggio dalle 8,30 alle 12,30 presso la sala conferenze dell’Università Lum di Trani, si terrà la “**Giornata di sensibilizzazione alla Clownterapia**” rivolta a tutti i medici di famiglia della Provincia BAT. L’evento è stato organizzato dall’Associazione “**In Compagnia del Sorriso**” il cui presidente, l’oncologo **Dino Leonetti**, spiega i motivi per cui ha voluto organizzare, in collaborazione con la Asl BAT, questo incontro con i suoi colleghi:



*“Ho fortemente voluto questa giornata, perché desidero che i medici di famiglia e i pediatri di base conoscano i clowndottori e l’arte della clownterapia e la facciano propria. E’ un desiderio, di più è un sogno: vedere i medici, tutti i medici, che si avvicinano ai malati con la benevolenza e la disposizione alla gioia che i clowndottori imparano a utilizzare nel loro incontro con i malati. Se sei un medico, ti prego, vieni ad ascoltarci e lasciati contaminare anche tu da questo desiderio. Se non sei un medico ti chiedo di informare il tuo medico di famiglia di questa opportunità. Invitalo a venire alla giornata a lui dedicata. Ringrazio il direttivo e tutti i clowndottori di In Compagnia del Sorriso ONLUS per aver voluto questo incontro, la direzione generale della ASL BT, i responsabili della Formazione e **Micaela Abbinante** per il grande aiuto fornitoci, il presidente dell’Ordine dei Medici **Dino Delvecchio** e il vice presidente **Giuseppe Coratella**, il presidente della Fnc – Federazione Nazionale Clown Dottori il dottor **Alberto Godnigi** e il vice presidente **Maurizio Bernassola**, il nostro formatore e supervisore **Massimiliano La Paglia**, e ciascuno di coloro ci hanno aiutato e ci stanno sostenendo. Un grazie particolare a **Giovanni Gorgoni** che ha creduto in noi clowndottori fin dal primo momento in cui ci ha accolti.”* ha concluso **Dino Leonetti**.

L’associazione **In Compagnia del Sorriso** fa parte della Federazione Nazionale Clowndottori e collabora attivamente con la Asl Bt, portando il sorriso ai bambini ricoverati presso le pediatrie e non solo. Sono in corso anche altri progetti di sperimentazione della terapia del sorriso: presso il reparto di Ematologia dell’ospedale Dimiccoli, diretto dal dottor **Tarantini**, è in corso uno studio che mira a mettere in evidenza i

cambiamenti emotivi dopo un intervento di Clownterapia attraverso una analisi del sangue. Dopo la giornata di sensibilizzazione saranno organizzati laboratorio di Clownterapia rivolti ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta che vorranno aderire.

La giornata ha l'obiettivo di introdurre alcuni elementi di Clownterapia nell'approccio con il malato. L'attività di sensibilizzazione sarà condotta da esperti che daranno elementi di competenze di tipo socio-psico-pedagogico. L'iniziativa intende sostenere lo sviluppo di un approccio medico-paziente incentrato sull'ascolto empatico, sul sostegno alla soggettività della persona coinvolta e sul rispetto del contesto in cui avviene la comunicazione. Il corso è stato accreditato ECM.

## **IL PROGRAMMA**

Ore 8.30 Registrazione partecipanti

Ore 9.00 Saluti **Ottavio Narracci**, Direttore Generale Asl Bt

Ore 9.15 **Benedetto Delvecchio**, Referente MMG Asl Bt e presidente dell'Ordine dei Medici "Medico di famiglia e buonumore"

Ore 9.45 **Massimiliano La Paglia**, Dottore in psicologia clinica, counselor trainer/formatore, clowndottore "L'approccio della clownterapia per la medicina di base"

Ore 10.15 **Maurizio Bernassola**, Responsabile per la formazione e vicepresidente Fnc "La figura del clowndottore"

Ore 10.45 **Patrizia Bruno**, Psicologa-psicoterapeuta "I clowndottori di In Compagnia del Sorriso. Un progetto sperimentale in Asl Bt"

Ore 11.15 **Dino Leonetti**, Medico di base, Oncologo, clowndottore e Presidente di "In compagnia del Sorriso" "Il clown dottore e il dottore clown. La mia esperienza."

Ore 11.30 Laboratorio esperienziale sulle tecniche di clownterapia. Ore 12.30 Conclusioni e test di apprendimento.

## Asl BT, a Trani formazione su Medicina di base e Clownterapia

Di [redazione bat](#) -25 mag 2016



Sabato 28 maggio alle 9 presso l'Università Lum di Trani, si terrà una giornata di sensibilizzazione rivolta ai medici di medicina generale sulla possibilità di introdurre alcuni elementi di Clownterapia nell'approccio con il malato. L'evento di formazione è organizzato dalla Asl Bt in collaborazione con l'Associazione In Compagnia del Sorriso, il cui presidente è il medico di base e oncologo Dino Leonetti.

L'associazione In Compagnia del Sorriso fa parte della Federazione Nazionale Clowndottori e collabora attivamente con la Asl Bt, portando il sorriso ai bambini ricoverati presso le pediatrie e non solo. Sono in corso anche altri progetti di sperimentazione della terapia del sorriso: presso il reparto di Ematologia dell'ospedale Dimiccoli, diretto dal dottor Tarantini, è in corso uno studio che mira a mettere in evidenza i cambiamenti emotivi dopo un intervento di Clownterapia attraverso una analisi del sangue.

Dopo la giornata di sensibilizzazione saranno organizzati laboratorio di Clownterapia rivolti ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta che vorranno aderire.

**La giornata ha l'obiettivo di introdurre alcuni elementi di Clownterapia nell'approccio con il malato.** L'attività di sensibilizzazione sarà condotta da esperti che daranno elementi di competenze di tipo socio-psico-pedagogico. L'iniziativa intende sostenere lo sviluppo di un approccio medico-paziente incentrato sull'ascolto empatico, sul sostegno alla soggettività della persona coinvolta e sul rispetto del contesto in cui avviene la comunicazione. Il corso è stato accreditato ECM.

L'Associazione In Compagnia del Sorriso fa parte della Fnc, Federazione Nazionale Clowndottori. Referente scientifico: Dino Leonetti, Medico di base, Oncologo – Presidente "In compagnia del Sorriso".

Segreteria Organizzativa: U.O. Formazione Asl Bt

### IL PROGRAMMA

Ore 8.30 Registrazione partecipanti

Ore 9.00 Saluti **Ottavio Narracci**, Direttore Generale Asl Bt

Ore 9.15 **Benedetto Delvecchio**, Referente MMG Asl Bt e presidente dell'Ordine dei Medici "Medico di famiglia e buonumore"

Ore 9.45 **Massimiliano La Paglia**, Dottore in psicologia clinica, counselor trainer/formatore, clowndottore "L'approccio della clownterapia per la medicina di base"

Ore 10.15 **Maurizio Bernassola**, Responsabile per la formazione e vicepresidente Fnc "La figura del clowndottore"

Ore 10.45 **Patrizia Bruno**, Psicologa-psicoterapeuta "I clowndottori di In Compagnia del Sorriso. Un progetto sperimentale in Asl Bt"

Ore 11.15 **Dino Leonetti**, Medico di base, Oncologo, clowndottore e Presidente di "In compagnia del Sorriso" "Il clown dottore e il dottore clown. La mia esperienza."

Ore 11.30 Laboratorio esperienziale sulle tecniche di clownterapia. Ore 12.30 Conclusioni e test di apprendimento.

## Il dramma della scomparsa... una vita sospesa

Scritto da La Redazione

Mercoledì 25 Maggio 2016 08:17



Venerdì 3 giugno 2016 presso la Sala C. Colafemmina alle ore 18:00 sarà ospite, ad Acquaviva delle Fonti, il Prof. Avv. Antonio Maria La Scala, Presidente Nazionale dell'Associazione Penelope, l'Ass. delle Famiglie e degli Amici delle persone scomparse, Avv. penalista e docente di diritto penale presso l'Università Lum Jean Monnet, più volte intervistato in una serie di programmi televisivi tra cui "Chi l'ha visto?" e "Storie Vere", occupandosi personalmente di molteplici casi di scomparsa.

Penelope è un'associazione senza scopo di lucro, apartitica e persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale. Promuove a livello nazionale ed internazionale percorsi di informazione e formazione dei cittadini sulle problematiche della scomparsa delle persone e delle conseguenze giuridiche e psicologiche che

coinvolgono queste famiglie, dal momento in cui si verifica la scomparsa di un congiunto, sostenendo iniziative di sensibilizzazione rivolte all'opinione pubblica, affinché le persone scomparse non siano dimenticate.

IL DRAMMA DELLA  
SCOMPARSA...  
UNA VITA SOSPESA

VENERDÌ 3 GIUGNO 2016  
ORE 18:00

SALA C. COLAFEMMINA  
PALAZZO COMUNALE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

SALUTI:  
Dott. Davide Carlucci  
SINDACO DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

INTRODUCE:  
Dott.ssa Angela Armienti

RELATORE:  
Avv. Antonio Maria La Scala  
AVVOCATO PENALISTA E PRESIDENTE NAZIONALE  
DI PENELOPE ITALIA ONLUS E GENS NOVA ONLUS

LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE



Bitonto - mercoledì 25 maggio 2016 Attualità

Integrazione

## Sport e cultura per l'inclusione delle persone con disabilità

Le iniziative promosse dal Comune con la Rete Organizzazioni Area Disabilità e BitontoAccessibile



Disabilità © n. c.

di LA REDAZIONE

Si è celebrata ieri la **Giornata regionale per le persone con disabilità**. Nell'ambito del programma "Il percorso comune. Città accessibili, attive e inclusive", realizzato con il sostegno della Fondazione con il Sud, si sono tenuti eventi turistico culturali e ludico sportivi promossi dal Comune di Bitonto con la Rete Organizzazioni Area Disabilità di Bitonto e con l'infopoint BitontoAccessibile (che ha sede all'ingresso di Palazzo Rogadeo sede della Biblioteca comunale).

Domenica 22 maggio, alle 10, da Porta Baresana è partita la visita guidata "Trekking urbano accessibile" alla scoperta delle bellezze architettoniche del centro antico.

Lunedì 23, invece, l'istituto tecnico economico "Vitale Giordano" ha ospitato l'evento sportivo accessibile "Gioco a fare il triathlon", iniziativa d'inclusione e integrazione attraverso lo sport, il gioco e il sano divertimento agonistico, in collaborazione con il Centro di Avviamento allo Sport Paralimpico ed il Centro per le Autonomie e le Tecnologie Assistive per la disabilità di Bitonto.

### Prossime iniziative

**Domenica 29**, alle 9 è in programma "Un calcio alle diversità", quadrangolare di calcio a 6 che si terrà all'ex Campo Alisei, ora Sport Center di Palo del Colle.

**Lunedì 30**, alle 15 nella piscina comunale, si terrà la "Festa in acqua: nuotiamo insieme", a cura di BitontoEmoticon wink.

Info: **BitontoAccessibile** (Palazzo Rogadeo) 328 3395328 - facebook: BitontoAccessibile / **PiùValore onlus**

**Bitonto** (via Antonio Planelli 29) 328 3395328 - [www.piuvalore.org](http://www.piuvalore.org).

BITONTO TENUTA A BATTESIMO LA RETE DELLE ORGANIZZAZIONI DI AREA, LA «ROAD». ACCORDO TRA COMUNE E LE ONLUS

# La «casa» dei disabili è a Palazzo Rogadeo

Inaugurato l'info point «BitontoAccessibile». Un ricco programma

## BITONTO / Era abusivo Maximulta di 5mila euro a fruttivendolo ambulante

Continuano i servizi di controllo della Polizia locale e dei Carabinieri contro il commercio abusivo di frutta e verdura. L'ultimo intervento dei militari e dei vigili urbani ha portato al sequestro di 10 quintali di frutta e verdura di stagione, in concreto peperoni, albicocche, arance, pomodori e patate, in vendita su uno dei motocarri fra via Piepoli e via Togliatti, nella zona della Villa comunale.

Il venditore ambulante era già finito nel mirino delle forze dell'ordine che, dopo una serie di segnalazioni, sono passate ai verbali: 5mila euro la sanzione. Secondo quanto riferiscono i vigili urbani, il fruttivendolo ambulante non aveva le autorizzazioni per la vendita in strada, non avendole mai richieste. La merce finita sotto sequestro è stata confiscata e subito destinata alle mense dell'Azienda di servizi alla persona «Maria Cristina di Savoia» e della Fondazione «Opera Santi Medici», sempre a Bitonto.

Al vaglio delle forze dell'ordine anche decine di altre bancarelle di cui sono state controllate licenze, autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico e provenienza della merce. Ulteriori controlli della Polizia locale, d'intesa con altri corpi di polizia, sono in programma anche in altre zone della città nelle prossime settimane. [e.d'acciò]

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Un po' sportello di informazione turistica, un po' spazio per l'inclusione sociale, lo sport e la cultura per tutti.

Da questa settimana è attivo nell'ingresso di Palazzo Rogadeo, sede della biblioteca comunale, l'info point «BitontoAccessibile», il punto di partenza del progetto «Percorso Comune. Città accessibili, attive e inclusive». Finanziato da «Fondazione con il Sud», il progetto è nato dalla collaborazione di diverse associazioni e cooperative cittadine che si occupano di disabilità, unite in un'unica rete, Road, la Rete delle organizzazioni dell'area disabilità.

Partecipano all'iniziativa le associazioni Più Valore onlus, Arcobaleno, Asilis, la polisportiva Elos, l'associazione Inachis, le cooperative Sinergia, Sfrang e Ziph.

Fra i partner pubblici, il Comune di Bitonto, con la Consulta del volontariato. Dall'info point di Palazzo Rogadeo partiranno una serie di percorsi ed eventi per l'inclusione sociale e lavorativa dei disabili, con progetti integrati di cultura, sport e tempo libero. Proprio nel giorno dell'inaugurazione è stata organizzata una mattinata di trekking urbano accessibile, una passeggiata inclusiva alla scoperta dei



BITONTO Un momento della Giornata dedicata ai cittadini diversamente abili e, nella foto più grande, Palazzo Rogadeo

siti di maggiore interesse storico e artistico della città.

Nei prossimi giorni il programma prevede una serie di appuntamenti sportivi. Domenica, 29 maggio, alle ore 9, nel campo sportivo «Alisei», nella vicina Palo, è in programma «Un calcio alle diversità», quadrangolare di calcio a 6 adattato per atleti con disabilità.

Lunedì 30 maggio, le attività sportive si spostano alla piscina



comunale di Bitonto. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 17, è la volta di «Festa in acqua: nuotiamo insieme».

Le iniziative rientrano tra le proposte della Giornata regionale per le persone con disabilità, che è stata celebrata ieri, martedì 24 maggio. «Il nostro obiettivo - spiegano gli organizzatori - è la collaborazione contro ogni forma di pregiudizio, isolamento, discriminazione per l'abbattimento

e il superamento di antiche e nuove barriere, anche mediante l'utilizzo di adeguate competenze e di idonei sistemi innovativi. Vogliamo sostenere il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie - rimarkano i promotori - anche con forme e modalità alternative all'assistenzialismo».

Fra le iniziative in programma per i prossimi mesi: «Mobilitia-

CORATO IL RACCONTO DI UN UOMO E DELLA MOGLIE, GENITORI DEL PICCOLO VITTORIO

## «Io, papà felice di un Down»

Libro-testimonianza. Stasera il bis con il volume scritto da una mamma

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Quando le abilità surclassano le disabilità. Perché essere genitori di un figlio Down non è affatto come molti pensano. Lo sanno bene Nunzio ed Enza Calò, genitori del piccolo Vittorio, testimoni di un'esperienza diretta in grado di superare di slancio le gelide parole con cui i manuali di medicina descrivono la vita di un bambino nato con quella sindrome.

Lo stimolo a raccontarsi è arrivata da una frase del noto scienziato britannico Richard Dawkins, secondo il quale «sarebbe immorale mettere al mondo un bimbo Down se esiste la possibilità di abortire». Un'opinione choc che diede vita anche a un dibattito su Raiuno nel quale i signori Calò furono invitati a intervenire. «Ma i tempi televisivi e l'emozione hanno reso difficoltosa l'esposizione di una vicenda così complessa». Così è nata l'idea di scrivere «Non è come sui libri», testo in cui la coppia ha cercato di spiegare «perché non bisogna aver paura di far nascere un bimbo Down. Solo chi non ha mai vissuto con un bambino Down può consigliare a una futura mamma di abortire - racconta Nunzio -. Nei manuali di medicina vengono infatti esaltate solo le diverse abilità che, nella vita reale, vengono surclassate dalle abilità e dalle soddisfazioni».

È facile immaginare quanto la paura del futuro possa attanagliare quei genitori cui viene data la notizia di aspettare un bimbo con la sindrome di Down. «Noi ricevemmo la diagnosi subito dopo l'amniocentesi - ricorda Nunzio -. Tra-



scorremmo ore di grande tribolazione. Poi, il giorno dopo, accettammo questa situazione e iniziò a tornare il sorriso. Certo - continua - abbiamo cambiato i nostri obiettivi di vita perché adesso il nostro obiettivo è Vittorio».

Nel testo non manca qualche nota polemica verso le strutture che erogano servizi di assistenza. «Troppo spesso - sottolinea Calò - non si consente alle famiglie di essere coinvolte nelle attività dei ragazzi e nella organizzazione dei servizi. Anche per questo è importante affrontare la vita insieme ad altre famiglie con problematiche simili». L'esperienza di Nunzio ed Enza è stata

ed è così intensa da averli spinti a fondare «Gocce nell'oceano», onlus che da anni si occupa di riabilitazione.

«Il libro ha il fondamentale obiettivo della solidarietà - tiene a dire Nunzio -, per questo l'intero ricavato dalle vendite sarà devoluto all'associazione». Il testo, cui hanno contribuito la psicologa Marinella Di Gioia e l'educatrice professionale Chiara Arbore, è in vendita alla libreria Sonicart, in via Dante, mentre sul sito [www.gocce.eu](http://www.gocce.eu) è possibile acquistarlo on line. Intanto stasera, alle 20, alla stessa libreria, la onlus ospiterà Martina Fuga, mamma di una bimba Down e autrice del libro «Lo zaino di Emma».

CORATO IN PIAZZA BATTISTI PRENDERANNO IL POSTO DELLE DUE PALME

## Nel sondaggio sul web vincono le querce rosse

CORATO Le copie del libro scritto dai coniugi Calò genitori felici di un bambino affetto dalla sindrome di Down

● **CORATO.** Se verrà rispettata la volontà popolare, presto in piazza Cesare Battisti potrebbero sventare due grandi querce rosse.

È questa la specie arborea più votata nel sondaggio on line indetto dall'amministrazione cittadina per scegliere il tipo di pianta che andrà a sostituire le due storiche palme recentemente uccise dal punteruolo rosso e ormai prossime all'abbattimento.

Forse perché Palazzo di città aveva già chiarito che l'indagine avrebbe avuto solo valore consultivo, non sono stati tanti i cittadini desiderosi di esprimere la propria preferenza. Fino a lunedì scorso, ultimo giorno in cui è stato possibile partecipare alla consultazione, hanno infatti votato meno di 2mila persone, esattamente 1.783.

Tra le opzioni preselezionate dal Comune e pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente, la quercia rossa ha quindi ottenuto 760 preferenze (43 per cento) contro le 655 della magnolia (37%). Decisamente più staccati l'ulivo con 230 voti (13%), la quercia comune con 73 (4%) e il leccio con 65 (3%). Nella scelta dell'essenza arborea, aveva precisato Palazzo di città, i cittadini dovevano tenere conto non solo di motivazioni estetiche ma anche di alcuni requisiti specifici tra



CORATO Palazzo di città ha promosso un sondaggio on line nel quale la scelta delle querce rosse ha «vinto»

cui «lo sviluppo dell'apparato radicale, le possibili interferenze con la pavimentazione esistente e i sottoservizi e la rapidità di sviluppo delle essenze, oltre agli aspetti fisiopatologici e fitopatologici».

I nuovi alberi, come detto, prenderanno il posto delle due palme piantate da decenni di fronte a Palazzo San Cataldo, la più antica delle quali risale addirittura al 1932. A nulla sono serviti i trattamenti cui sono state sottoposte nei mesi scorsi e adesso, anche per l'incolumità delle persone che transitano e frequentano piazza Cesare Battisti, il loro abbattimento è divenuto inevitabile. [g.cant.]

**MOLFETTA** LA GIUNTA DELLA CITTÀ CONFINANTE HA ASSEGNATO AL WWF I LOCALI «EX SIRENELLA» PER SEI ANNI. INTERVENTO DEI PRIVATI

# Le tartarughe traslocano il Centro si sposta a Bisceglie

Ma le collaborazioni con l'Ateneo continueranno. Rammarico del responsabile

**LUCREZIA D'AMBROSIO**

● **MOLFETTA.** È ufficiale. Entro l'autunno prossimo il centro tartarughe di Molfetta si trasferisce a Bisceglie. All'interno di una struttura a ridosso del mare, ex Sirenella (mille metri quadrati complessivi) messa a disposizione dal Comune, a due passi dalla Lega navale.

I locali sono stati concessi per un periodo di 6 anni, come è riportato nella delibera di giunta numero 130 del 17 maggio scorso.

I lavori di recupero dell'immobile saranno finanziati da due società private. Il Centro si farà carico della ristrutturazione e della manutenzione ordinaria della struttura durante tutto il periodo della concessione. Svolgerà attività di promozione della cultura e dell'ambiente marittimo. Di fatto diventerà il più grande centro tartarughe del Sud Italia.

«Si tratta di una scelta coerente - ha sottolineato nei mesi scorsi il sindaco di Bisceglie, Francesco Spina - con quelle che sono state le nostre scelte fino a questo momento. Siamo stati il primo Comune a dire "no" alle trivellazioni e a ogni forma di incenerimento. Abbiamo investito nella tutela ambientale da subito. Il Centro sarà un punto di riferimento da un punto di vista strettamente ambientale, ma anche culturale, con una forte valenza di carattere didattico. Bisceglie, all'interno di Palazzo Tupputi, ha già un museo multisensoriale aperto ai bimbi delle scuole. Il Centro tartarughe integra e ar-

ricchisce il lavoro già avviato. In ultima analisi l'apertura del Centro riveste una importanza anche da un punto di vista turistico e scientifico», l'idea del primo cittadino di Bisceglie.

Il trasferimento da Molfetta a Bisceglie non fermerà le attività finora svolte in collaborazione con le università né i progetti in corso.

«In 12 anni di attività - sottolinea Pasquale Salvemini, responsabile del Centro tartarughe del Wwf - abbiamo salvato migliaia di tartarughe e avviato collaborazioni con il mondo scientifico, l'università "La Sapienza" di Roma, l'università di Camerino, quella di Bari. Abbiamo portato a Molfetta le telecamere delle tv nazionali, abbiamo educato al rispetto delle tartarughe migliaia di bambini. Mi dispiace, come ho già avuto modo di dire in precedenza - conclude Salvemini -, per Molfetta che rimarrà a bocca asciutta ma ormai la struttura in cui ci troviamo, i locali nella scuola elementare Cozzoli, è insufficiente e,

nonostante i tentativi posti in essere per coinvolgere l'amministrazione comunale, non ci sono stati riscontri».

Il Centro tartarughe si trova a Molfetta dal 2004, fortemente voluto dall'allora dirigente scolastico Luigi Palombella e dall'allora sindaco Tommaso Minervini. La sede all'interno della «Cozzoli» doveva essere temporanea. Così non è stato. La permanenza si è protratta oltre il dovuto. L'attività del Centro è aumentata, la struttura è diventata troppo piccola. Tra qualche mese il trasferimento.



**A BISCEGLIE** La nuova sede del Centro

**MOLFETTA**

**Libro su naufragio**

■ Diciannove marinai scomparsi, di cui sei di Molfetta. Uno dei gialli marinari del XX secolo. La scomparsa della nave Hedra, a marzo del 1962, continua a essere un tema di grande interesse. Gianni Lannes ha approfondito la tematica, facendosi promotore di ricerche, fino ad arrivare alla realizzazione di un libro sul tema. «Né vi vi né morti. L'odissea della nave Hedra e l'assassinio di Enrico Mattei». Il libro sarà presentato a Molfetta venerdì 27 maggio alle 18,15 nella Fabbrica di San Domenico. Modererà Matteo D'Inge, coordinatore del movimento Liberatorio politico. L'Hedra, mercantile di 4mila tonnellate varato nel 1915, scomparve al largo delle coste dell'Africa settentrionale. Il presunto naufragio fu immediatamente accompagnato da voci contraddittorie, sospetti e soprattutto misteri. Sparirono 19 marinai in circostanze non ancora chiarite.

moci», a sostegno del Piano locale di mobilità e di accessibilità urbana; i «Vigili sociali», a sostegno del volontariato di utilità sociale; «DiversEstate», programma delle manifestazioni estive, a tutela dei diritti e della dignità delle persone diversamente abili. Tutto nasce con la consapevolezza che le barriere più difficili da rimuovere sono quelle del pregiudizio e della non-inclusione, molto più di quelle di cemento.

**BITONTO**  
Qui sopra il «trekking urbano» dei cittadini disabili tra i monumenti



**TERLIZZI** PASSAGGIO A LIVELLO «IMPAZZITO», REPLICA DELLA FERROTRAMVIARIA

## «Il treno marciava in sicurezza senza causare rischi ai passanti»

**COSIMO DE GIOIA**

● **TERLIZZI.** È vero, il treno delle Bari-Nord è transitato mentre il passaggio a livello di Sovereeto era aperto, ma tutto si è svolto in totale sicurezza.

Ferrotramviaria spa assicura tutti su quanto avvenuto lunedì 16 maggio a due passi dalla frazione di Terlizzi. Quel giorno, infatti, le sbarre del passaggio a livello sulla provinciale che collega Terlizzi al suo borgo medievale sembravano essere letteralmente impazzite. Si aprivano e si chiudevano senza alcuna apparente ragione a tal punto che erano rimaste sollevate durante il passaggio di un treno regionale.

Molte le segnalazioni giunte da parte dei cittadini, alcuni dei quali avevano persino pubblicato foto e filmati dello strano fenomeno sui social network. Del resto non si trattava della prima volta, dal momento che un episodio analogo si era verificato a dicembre con lo stesso strascico di preoccupazioni e proteste da parte dei passanti.

A quanto pare, però, almeno questa volta era tutto sotto controllo.

«Il passaggio a livello in questione era oggetto di periodica manutenzione, e quindi temporaneamente non sincronizzato - spiegano in una nota i vertici di Ferrotramviaria spa -. Come da protocollo, ogni qualvolta si ope-



Un treno delle Bari Nord

ra per lavori nei pressi di un passaggio a livello, lo si fa in condizioni di assoluta sicurezza sia per i viaggiatori sia per chi vi sta lavorando sia per eventuali automobilisti o pedoni in transito. Il che vuol dire - prosegue la nota - che la circolazione ferroviaria avviene secondo le normative previste». In concreto «Si marcia a vista, cioè a passo d'uomo, in maniera da garantire la frenata in poco spazio, e si impegna il passaggio a livello aperto solo ed esclusivamente nel caso non vi sia nessuno tra i binari».

Eppure, il guasto aveva sorpreso un po' tutti a Terlizzi. In seguito alle numerose segnalazioni giunte da parte degli automobilisti, il presidente del Consiglio comunale Michele Grassi aveva presentato un esposto alla Polizia municipale chiedendo di intervenire sul posto per regolare il traffico e scortare, per così dire, i treni in transito.

Secondo quanto riferito dalla società ferroviaria, gestore della linea e responsabile della sua manutenzione, quel giorno proprio in vista dei lavori di manutenzione anche i macchinisti erano stati informati. Sicché era stato chiesto loro di segnalare acusticamente il passaggio dei convogli.

«Dettaglio importante - prosegue la nota dalla direzione di Bari -, in questi casi sul posto sono presenti degli agenti che segnalano l'arrivo del treno. Il macchinista è informato, peraltro, anche da appositi segnali luminosi apposti lungo la linea. Del resto - conclude Ferrotramviaria - il fatto che il lettore autore del filmato si sia fermato a riprendere il passaggio del treno lascia intendere che era sul posto, e fermo, già da qualche decina di secondi prima che il convoglio transitasse. La manutenzione, che come abbiamo già detto è periodica, è durata poche ore e il passaggio a livello è nuovamente funzionante in giornata».

**X-RAY  
ULTRASOUND**

Centro di Diagnostica per Immagini  
Accreditato Servizio Sanitario Nazionale

Direttore Sanitario dott. Nicola De Serio  
PALO DEL COLLE (BA)  
P.iva 05558540729

**Con noi  
sei in  
Famiglia!**

**Le nostre prestazioni**

<p><b>Radiologia Digitale</b> Mammografia OPT Digitale</p>	<p><b>Densitometria Ossea DEXA</b> - morfometria vertebrale - lombare e femorale - total body</p>
<p><b>Ecografia Generale</b> Ecocolor Doppler Ecocardiogramma</p>	<p><b>Risonanza Magnetica Aperta</b> - grandi e piccole articolazioni - rachide cervicale - rachide lombare</p>

**Novità**

- ✓ Radiologia a domicilio
- ✓ OPT-TC Cone Beam:
  - orecchio, naso, gola
  - massiccio facciale
  - arcate dentarie
  - seni paranasali

solo privatamente

**Info**

**tel. 080-3811959**

[www.xrayultrasound.it](http://www.xrayultrasound.it)

Partnership

## 18° Camminata in Bicicletta, la passeggiata dei donatori di sangue

Scritto da La Redazione Mercoledì 25 Maggio 2016 21:29



Diciottesima edizione quest'anno per la “**Camminata in Bicicletta – Memorial Gianni Decataldo**”, organizzata dall’associazione dei donatori di sangue **FPDS-FIDAS di Putignano** per **domenica 5 giugno**. Si tratta della classica passeggiata in bicicletta, non agonistica ed aperta a tutti, che si snoderà per circa 15 km lungo le campagne putignanesi. Il percorso, accessibile a chiunque, prevede anche un punto ristoro in cui i partecipanti potranno “rigenerarsi” prima di partire per l’ultimo tratto.

La passeggiata è finalizzata alla promozione e alla sensibilizzazione alla donazione volontaria, periodica e gratuita del sangue. Sarà, inoltre, un momento di incontro e socializzazione tra i tanti donatori, i loro familiari e amici, che, con i loro gesti volontari, hanno contribuito a far grande questa associazione, sostenendola anche in manifestazioni come queste.

L’invito è quindi rivolto a tutti, giovani e meno giovani (da 0 a 100 anni), chiunque voglia passare una mattinata all’insegna del divertimento, assaporando la bellezza, il brio di una piacevole passeggiata in bicicletta..e a contatto con la natura! Fare sport è essenziale per mantenersi in salute ... e questa camminata in bicicletta diventa antidoto perfetto per concedersi anche un momento di riposo dalle fatiche quotidiane, assieme agli amici o con la propria famiglia. Andare in bicicletta è naturale, ci fa sentire in forma, mettendoci nelle condizioni di donare un po’ di noi. La donazione del sangue è un gesto semplice, che mette di buon umore, proprio come questa camminata in bicicletta.

Sono previsti i premi per il gruppo più numeroso, per i partecipanti che in qualche modo si distingueranno, per il più giovane, il più anziano...e tanti altri premi!!

Il programma della giornata proseguirà nel pomeriggio alle ore 17 con un torneo di **Color Match**, in cui squadre di ragazzi si affrontano con fucili ad acqua colorata. In serata, a partire dalle ore 20, si darà il via alla musica danzante con il **deejay Enzinosting** e con la partecipazione della scuola danzante **Passito Bailante**.

Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi presso l’associazione FPDS-FIDAS di Putignano, in Via Gianfedele Angelini n.18, tutte le sere dalle ore 18 alle 20.00 oppure presso Football Play.

## “Due papà due mamme”

Progetto Sirio in collaborazione con l'associazione Agedo e Bilabì presenta il libro di Alessandro Taurino un'occasione di discussione sul tema delle adozioni e sulla genitorialità omosessuale.

Di [redazione](#) -

26 maggio 2016 - 13:21:15



Alessandro Taurino

Progetto Sirio in collaborazione con l'associazione Agedo e Bilabì presenta giovedì 26 maggio alle ore 21:30 a Bilabì, Via Adolfo Omodeo, 12 – Bari, la “III Festa di Primavera”: un'occasione di discussione sul tema delle adozioni e sulla genitorialità omosessuale.

Alessandro Taurino, docente di Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Bari, presenterà in questa occasione il libro “Due papà, due mamme” di cui è autore e, insieme a Lea Vergatti, psicologa e presidente del Progetto Sirio, a Lucia Laterza, presidente di AGEDO Puglia, e Michele Corriero, giudice onorario del Tribunale dei Minorenni di Bari, rifletterà sul tema della genitorialità cercando di destrutturare pregiudizi, discriminazioni che portano alla stigmatizzazione e all'esclusione delle coppie omosessuali. Il contributo esperienziale dei relatori contribuirà all'approfondimento delle criticità che si pongono alla base dell'analisi delle strutture familiari, di identità, genere, differenza sessuale.

Ingresso gratuito

Ore 21:30 Bilabì, Via Adolfo Omodeo, 12 – Bari

# MALATTIE RARE

L'EMERGENZA

## IL PROBLEMA

I bambini autistici, quelli con deficit fisici, cognitivi, di linguaggio non possono più fare logopedia, fisioterapia, chinesiterapia

## LA RABBIA DELLE MAMME

«La riabilitazione è fondamentale per tenere a freno le malattie dei piccoli e per sostenerli nel percorso di conquista dell'autonomia»

# «I nostri figli hanno diritto alle cure»

Il servizio di neuropsichiatria infantile non decolla: da due anni terapie a singhiozzo

### LA LETTERA

«Chi pagherà per questa ingiustizia?»

**C**aro Presidente della Regione, Michele Emiliano, siamo un gruppo di genitori di bambini affetti da malattie rare. Abbiamo deciso di scrivere questa lettera per denunciare un problema molto grave di cui i nostri figli sono vittime.

Da ormai due anni, infatti, questi bambini sono privati del servizio di riabilitazione presso i distretti Asl di competenza. In modo particolare facciamo riferimento alla terapia del linguaggio e ad altre terapie prescritte, come ad esempio la psicomotricità, che sono state sospese completamente o ridotte alle situazioni urgenti. Come genitori può immaginare che non siamo riamati inermi di fronte a questa ingiustizia. Abbiamo sollecitato gli organi competenti, abbiamo scritto lettere che probabilmente sulla sua scrivania non sono mai arrivate: preferiamo pensarla così piuttosto che pensare altro.

Noi ogni giorno lottiamo per la vita e in alcuni casi per la sopravvivenza di questi figli e siamo costretti a gestire situazioni limite. Eppure, caro Presidente, quando in gioco c'è il futuro di un bambino, non crediamo sia necessario essere dei genitori per capirlo. Allora se la politica, nelle persone incaricate, non ha ancora capito l'ingiustizia che sta infliggendo su questi bambini, ci rivolgiamo a Lei come padre e come un buon padre di famiglia.

Come padre può immaginare che i bambini che hanno difficoltà a comunicare o i bambini che hanno bisogno di un supporto psicologico sono bambini sin da ora esclusi da un qualsiasi contesto sociale. Come tutti i genitori, anche Lei avrà fatto l'esperienza che quando c'è un bisogno in famiglia tutti devono collaborare, e la soluzione va trovata nel più breve tempo possibile per uscire dal disagio.

Finora abbiamo incontrato in coloro che sono responsabili di questa ingiustizia e che avrebbero dovuto quantomeno porre un argine, solo persone che hanno vilmente stretto le spalle e recitato la solita cantilena (mancanza di risorse economiche, di personale eccetera).

Il risultato è che nulla è cambiato. Le vorremmo sottoporre una brevissima riflessione. Nel nostro ordinamento se un medico, di fronte ad una situazione che potrebbe compromettere la vita di una persona, non interviene prontamente, è tenuto a rispondere alla magistratura dei suoi atti. Bene, l'inerzia di questi anni ha sicuramente compromesso la vita di questi bambini nel loro periodo evolutivo, che non ritorna più. Chi ne risponde?

Noi viviamo ogni giorno con i sensi di colpa per non riuscire a fare abbastanza per i nostri figli. Questa volta, però, noi non abbiamo sensi di colpa perché quello che sta accadendo non dipende da noi, ma dalle persone che avrebbero potuto e dovuto cambiare questa situazione e che invece non lo hanno fatto.

Allora caro Presidente, indipendentemente dal proprio credo religioso, non ci rimane che affidarci alla giustizia divina, perché se non ci sarà nessun giudice a cui tutti quanti voi dovrete rispondere, confidiamo che almeno le vostre coscienze risponderanno del malfatto sui più fragili dei bambini.

Lettera firmata

ANTONELLA FANIZZI

«Mia figlia è affetta da una malattia rara. Quando a gennaio scorso è stata dimessa dalla Neuropsichiatria del Policlinico, dove effettua controlli periodici per monitorare lo stato di salute, i medici mi hanno consegnato il nuovo piano terapeutico e mi hanno indirizzato al centro territoriale di via Papalia per la riabilitazione. Qui la lettera è stata inserita nella cartella della bambina. E basta. Finora non siamo stati chiamati».

Anna - il nome della protagonista di questa odissea non è reale, a differenza dei problemi e dei drammi che invece sono seri - è esasperata. Fa parte di un gruppo di mamme costrette a lasciare il lavoro, a mettere in secondo piano affetti e piccole gioie per dedicarsi completamente alla cura dei propri figli. Sono decine e decine i bambini autistici, con deficit cognitivi, di linguaggio, fisici, con malattie rare difficili da diagnosticare che ormai da due anni non possono più fare logopedia, fisioterapia, chinesiterapia. Insomma, non possono più fare quella riabilitazione fondamentale per conquistare un minimo di autonomia o comunque indispensabile per tenere a freno le malattie.

Il disagio si è trasformato in emergenza da quando è in corso la riorganizzazione della neuropsichiatria infantile che, sulla carta, prevede il potenziamento dei servizi territoriali, ma che invece si è tradotta in uno stop alla erogazione delle prestazioni,



**DISABILITÀ**  
Sono decine e decine i bambini autistici con deficit cognitivi di linguaggio con handicap fisici con malattie rare difficili da diagnosticare che ormai da due anni non possono più fare logopedia fisioterapia e chinesiterapia

anche a causa dei pensionamenti delle logopediste e delle terapisti che non sono state più sostituite.

«La tanto pubblicizzata maggiore efficienza - tuonano le mamme - si è concretizzata in un vuoto di servizi».

I genitori di questi bambini non si sono comunque persi d'animo. Racconta Riccarda Scaringella, presidente di A.Ma.Re Puglia, una rete di 17 associazioni che si occupano di malattie rare: «Dall'ottobre del 2015 al 29 aprile scorso abbiamo partecipato a cinque incontri con i referenti del servizio. Da due anni le prestazioni previste per i piccoli pazienti colpiti da

numerose patologie che comportano diversi tipi di disabilità e disturbi del comportamento sono state sospese e mai più erogate. I pazienti in lista d'attesa non sono stati mai convocati. Le famiglie sono esasperate e la qualità della vita dei bambini è peggiorata. In attesa che venga aperto un punto di riferimento, il centro Colli, chiediamo che vengano riattivati i distretti sanitari già esistenti e che vengano richiamati tutti coloro che avevano le terapie in corso insieme a quanti ne hanno fatto richiesta per la prima volta. Continueremo a lottare affinché ai nostri figli venga garantito

almeno il diritto alla salute».

Anna ha le lacrime agli occhi: «A mia figlia è stata riconosciuta una malattia rara dall'età di sei mesi. Oggi ha 9 anni, ha imparato a ingoiare il cibo senza rischiare di soffocare, ma non parla in maniera comprensibile. Quando la porto al parco, gli altri bambini la tengono a distanza perché non capiscono ciò che dice. Una seduta di logopedia a pagamento costa in media 40 euro. In famiglia abbiamo rinunciato al superfluo, ma questa spesa non siamo in grado di sostenerla. Mia figlia è già condannata persino alla solitudine».

### LA REPLICA VITO MONTANARO, DIRETTORE DELLA ASL

«Tutte le prestazioni saranno garantite entro il mese di luglio»

«Il servizio di logopedia funziona presso la neuropsichiatria infantile (Npia) metropolitana di Bari nelle sedi di Piazza Chiurlia, Santo Spirito e Centro Colli Grisori. La sede di via Quasimodo è destinata ad essere integrata in quella di via Aquilino, insieme alla sede del distretto dove sarà inserita in un contesto più centrale e confortevole. In quella sede saranno assicurate le prestazioni di fisiochinesiterapia».

A fare chiarezza sulla situazione attuale è Vito Montanaro, direttore generale della Asl Bari. Dice: «La riabilitazione logopedica, psicomotoria e di terapia occupazionale, oltre che gli interventi psicoeducativi, saranno posti in essere presso le sedi su indicate di neuropsichiatria infantile. I bambini per i quali si lamenta l'interruzione del trattamento, dopo il primo incontro con le famiglie e i pediatri, sono stati rivalutati dai medici della Npia. Sono stati così individuati i bambini per i quali necessita la prosecuzione del trattamento logopedico, psicomotorio e di terapia occupazionale e quelli per i quali è importante il supporto psicologico. Alcuni di questi bambini sono stati reinseriti nelle sedi del Centro Colli Grisori e di Piazza Chiurlia. Gli altri hanno priorità assoluta e saranno reinseriti in trattamento al termine delle procedure di selezione di psicomotricisti e di logopedisti. Sono comunque già state concluse le procedure di avviso pubblico per i terapisti della neuropsicomotricità che saranno assunti entro la prima settimana di giugno. Sono in via di completamento le procedure di avviso pubblico anche per i logopedisti per i quali si procederà rapidamente all'assunzione. Entro il 31 luglio saranno completate le procedure concorsuali per l'assunzione di altri due medici di Npia».

E infine: «Per quanto riguarda gli interventi psicoterapici, grazie alla recente disposizione che consente di assumere personale entro vincoli prestabiliti, si sta provvedendo all'assunzione di altri psicologi. Tutto questo permetterà entro luglio il completo recupero in trattamento riabilitativo dei bambini che ne hanno necessità».



**SOCIETÀ OFTALMOLOGICA MERIDIONALE**

**50° CONVEGNO SOM**

27.28 MAGGIO 2016  
BARI, Hotel Oriente

**NOVITÀ IN OFTALMOLOGIA**

<b>CONSIGLIO DIRETTIVO SOM</b>		
<b>PRESIDENTE</b> Tommaso Micelli Ferrari	<b>CONSIGLIERI</b> Giuseppe Addabbo Giulio Bonavolontà Paolo Carpineto Nicola Delle Noci Domenico Lacerenza Antonio Moccini Mario Motta Giovanni Scarcia	<b>SEGRETARIO</b> Cristiana Iaculli
<b>PRESIDENTE ONORARIO</b> Carlo Sborgia		<b>COMITATO SCIENTIFICO</b> Giovanni Alessio Paolo Carpineto Cristiana Iaculli Tommaso Micelli Ferrari Mario Motta
<b>VICE PRESIDENTE</b> Giovanni Alessio		

**ARGOMENTI PRINCIPALI**

<b>CHIRURGIA IN DIRETTA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trapianto di cornea</li> <li>• Cataratta</li> <li>• Distacco di retina</li> </ul>	<b>SESSIONI TEORICHE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Glaucoma</li> <li>• Retina medica e chirurgica</li> <li>• Chirurgia lamellare anteriore e posteriore</li> </ul>
--	---

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

BARI | Via Francesco S. Abbrescia, 102  
T. 0809904054 | C. 3392822937  
F. 0809904099  
M. segreteria@italianacongressi.it

ROMA  
C. 3471877796  
M. direzione@italianacongressi.it  
W. www.italianacongressi.it

## VIVILACITTÀ


**ANDRIA**  
**«La palla, il campo», in scena al «Nuzzi»**

■ Venerdì 27 maggio, alle 20, nell'auditorium del Liceo scientifico statale "Nuzzi" di Andria, gli studenti della 5D presentano l'atto unico teatrale "La palla, il campo". La drammatizzazione inaugura l'iniziativa "Un libro in scena". Dopo dieci anni dedicati al "Club", da quest'anno una classe del liceo dà il via alla nuova iniziativa teatrale: viene letto un libro e poi portato in scena. E il libro scelto è "Dallo scudetto ad Auschwitz", storia di Arpad Weisz.


**BARLETTA**  
**Omaggio ai Coldplay al Saint Patrick**

■ Oggi 26 maggio presso il Saint Patrick Jazz Club di Barletta si terrà il concerto della cover band dei Coldplay "Recordplay". Lo spettacolo avrà inizio alle 22 l'ingresso è libero. Una ottima occasione per gustare del buon cibo ed ascoltare ottima musica. Saint Patrick Jazz Club via Cialdini 15\17 e vico Gloria 12. Info 0883-347157

**TRANI**

**La «(R)esistenza»  
in poesie da amare**  
 Incontro con l'autrice Piccarreta

**U**n titolo significativo; (R)esistenza, per la prima raccolta di poesie firmata da Rossella Piccarreta, data alle stampe per i tipi della Nuova Palomar Edizioni.

Il volume - che segna il debutto dell'autrice coratina nel panorama letterario del territorio - sarà presentato questa sera (giovedì 26 maggio alle 19) presso le sale dello Sporting club in via Astor Piazzolla a Trani. Con l'autrice, docente di Italiano e Storia nel liceo classico "De Sanctis", saranno presenti la prof. Cosima Damiana De Gennaro, il presidente dello Sporting club Domenico D'Addato, il delegato alla Cultura Francesco Paolo Carmone e gli alunni del liceo classico "De Sanctis" che leggeranno alcuni brani del libro. Modera la giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno, Lucia de Mari

«Letizia e malinconia - scrive nella sua prefazione Ferdinando Pappalardo, docente di Letteratura italiana dell'ateneo barese - tramano l'intera raccolta di versi, e si traducono in uno stile piano ed elegante, denso e limpido, dove l'empito dei sentimenti è sempre sorvegliato dalla razionalità, e la sincerità e l'immediatezza della pronuncia è costantemente bilanciata dal rigore espressivo. Al lettore - commenta l'autorevole critico - si chiede di ascoltare la voce che parla in queste pagine, di distinguere il timbro, di saperne cogliere l'autenticità e la verità: perché qui, in fondo, de nobis fabula narratur». Insomma un momento di cultura che potrà rappresentare per tutti coloro che vi parteciperanno occasione di crescita spirituale.

**BISCEGLIE L'APPUNTAMENTO DEL 28 E 29 MAGGIO DEDICATO ALL'INFANZIA**
**Il tempo dei piccoli  
al Sistema Garibaldi  
tra gioco e recitazione**  
 Una due giorni di spettacoli  
diretti dal regista Carlo Bruni

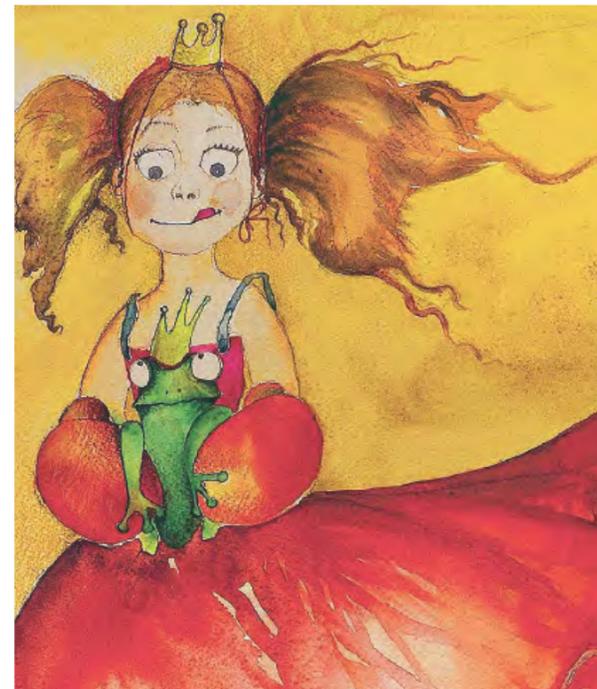
di LUCA DE CEGLIA

**D**ue giorni di spettacoli, laboratori e teatro dedicati ai bambini. S'intitola «Il tempo dei piccoli» l'appuntamento del 28 e 29 maggio dedicato all'infanzia, che il "Sistema Garibaldi" diretto dal regista ed attore Carlo Bruni, in collaborazione col Comune di Bisceglie ed il Teatro Pubblico Pugliese, ha creato su misura. "Il tempo dei piccoli" col suo intenso programma si configura come un esercizio collettivo attento alle domande dell'infanzia, come un vero e proprio progetto educativo. Fulcro della manifestazione è il teatro comunale "Garibaldi", per l'occasione "ridisegnato" con gli accessi trasformati in boccascena a una redazione in cui si produce un giornale web e una trasmissione radio, un laboratorio / biscottificio, un ufficio disinfezioni ed una piazza animata da banchi per il baratto dei giocattoli, librerie, tepee indiane in cui s'impara a coltivare piante, bici-parcheggio. Ecco il programma di sabato 28 maggio. Ore 10 in piazza Margherita "Parata Zero" con le BarCasedi Kuziba fra travestimenti fischietti, tegami, trombette, tamburelli. In piazza anche la ludoteca Ambarabà con giochi da marciapiede dimenticati: ciuccio lungo, campana, nascondino, bandiera. Ore 11-12.30 e 15-18 - redazione "La Voce" dei piccoli/Garibaldi impegnata nel raccontare la città. Trasmissione in diretta su Ra-

dio Centro (Fm 93,100) dalle 15 alle 17 e alle 16 piccola Radio: storie da ascoltare da Calvino, Rodari, ma anche i pezzetti infantili di Schumann con i racconti Vivian Lamarque a cura di Angela Annesse, Nunzia An-


**DIVERTIMENTO** I protagonisti della due giorni a Bisceglie

tonino e Rossana Farinati. Ore 16-18 nel Palazzo Tupputi "Il gioco dell'arte", laboratorio di approccio ludico-creativo al mondo dell'arte, attraverso l'utilizzo di varie tecniche: dal disegno, alla pittura condotto da Domenico Velletri a cura del Cineclub Canudo (età consigliata: da 6 a 12 anni). Ore 17-20 in piazza Margherita, "Spiazzati": banco del baratto del giocattolo; banco del libro dove leggere, ma anche ascoltare, vedere, disegnare con Cetta della libreria Marconi; banco barca, col mare che arriva in piazza con il "simulatore" del Circolo della Vela. Poi ci sono i


**CULTURA** Una immagine degli spettacoli

giochi di Ambarabà e Il Tepee di Orcotriciuto. Ospite il Festival dei giochi e delle tradizioni di Ceglie Messapica che porta in piazza le sue invenzioni. Ore 17 nel teatro Garibaldi "Storia del granchio che giocava con il mare", uno spettacolo di narrazione con pupazzi di Valentina Vecchio (età consigliata da 6/10 anni). Ore 18-20, a palazzo Tupputi, "Dalla Terra al Mare", percorso multisensoriale allestito dal GAL ponte Lama e "I biscotti di Alice", un laboratorio dolce col maestro Carlo. Ore 18 - Bon Ton il Kamishibai da un'antica tradizione giapponese dove l'illustra-

zione è protagonista dei cantastorie Ore 18 in teatro "Il tenace soldatino di piombo", un film da palcoscenico del Teatro delle Apparizioni (Roma) da H.C. Andersens e con Valerio Malorni e Fabrizio Pallara - premio Eolo Awards 2015 (età consigliata da 4 anni). Ore 19 chiesa Santa Croce con Burambò in "Una storia che non sta ne in cielo ne in terra" narrazione di Daria Paoletta (età da 5 a 10 anni). Si proseguirà domenica 29 maggio, ore 10-12 sempre con "Spiazzati" ed i suoi banchi. Alle 11 in teatro "Secondo Pinocchio" uno spettacolo di Burambò (Premio Eolo Awards 2014). Poi, ore 11-12.30, "La Voce dei piccoli" e le narrazioni da Bon Ton. Alle ore 17.15 - Santa Croce, "Piano Piano Mozart per i minuscoli", concerto per pianoforte per l'ascolto dei piccoli di Silvia Cappa (età da 0/3 anni). Ore 17.30 -19.30 "I Pacifici", laboratorio condotto da Licia Di Vincenzo (età da 7/11 anni). Alle 17.30 nel borgo antico flash mob con l'Orchestra Monterisi. Alle 18 nel Garibaldi va in scena "Robinson Crusoe" (età 6/12 anni) ed alle 19 in piazza Margherita "La battaglia dei Cuscini", per concludere alle 19.30, da piazza Margherita al porto, con la "Marcia degli Sbàrcati" per il varo delle BarcaseBarcose.

**TRANI L'ARTERIA RAPPRESENTERÀ, DALLE 18 ALLE 23, LO SCENARIO OPPORTUNAMENTE CREATO PER UN OMAGGIO ALLA PRIMAVERA**
**Moda, musica e solidarietà in corso Cavour**

Stephan Janson e Alberto Corallo impegnati a favore della sezione di Amopuglia onlus


**SFILATA**  
 Jason e Corallo

**S**abato 28 maggio un omaggio alla Primavera con Mon Jardin capsule andrà in scena lungo l'elegante corso Cavour a partire dalle 18 sino a sera alle 23, un pomeriggio di moda, musica e solidarietà con Stephan Janson e Alberto Corallo a favore di Amopuglia Onlus, sez. Di Trani, con il Patrocinio del Comune di Trani e dell'Assessorato alla cultura nella persona dell'Assessore Grazia Distaso, con il sostegno di Premiumreferente Audi per la BAT e

noleggio auto "tailor made" Trani, la classe e l'eleganza Audi unita all'innovazione, di KaffeINItalian Coffee house Trani, grazie agli allestimenti a cura di Esecuzione Verde di Antonio Lavermicocca Bari, al Cevsim Trani per il maquillage audace e per le "teste fiorite", al djset di musica ed atmosfere che si diffonderanno dalle alte balconate del palazzo Liberty di via Cavour. È la primavera più di ogni altra passione: fioriscono bellezza e vita in una serata di moda musica e solidarietà, un intreccio virtuoso che da anni vede impegnati Amopuglia Onlus- sezione di Trani e Alberto Corallo Boutique Trani che apre le sue stanze della moda, creando un salotto fiorito e profumato lungo l'elegante via Cavour - angolo via Umberto. Qui sarà possibile acquistare fiori e piante il

cui ricavato sarà devoluto ad Amopuglia, animeranno i luoghi quadri animati da 15mannequin e atmosfere fluo daranno vita alla saga di sbocchi e infiorescenze, corpo e linfa per i sensi intorpiditi, un campo luminoso di atmosfere e profumi densi, in un pomeriggio di incanto urbano. La fioreria glam, orientata al sostegno delle azioni di solidarietà, vedrà professionista della moda e 15 donne di impegno armonizzare gesti e modi, spettacolo e concreta solidarietà, vissuti e promossi a tessere una trama di condivisione. Testimonial di eccezione l'esclusiva capsule dello stilista guru ispiratore del mood di Alberto Corallo, Stephan Janson, che celebrerà in stampe, cromie e tessuti pregiati il potere degli elementi, la vita nel suo prorompere rigoglioso. [a.los.]

**BISCEGLIE AL "MEMORY RESORT" DOMANI VENERDÌ 27**
**I «Luna Nova» da Capri  
tra balli e divertimento**

**N**ote e accordi che apparentemente viaggiano "liberi" sul pentagramma, ma che in realtà si uniscono in un ensemble in cui tutto torna: la tradizione, l'eccellenza e l'innovazione.

Una jam session per festeggiare il primo compleanno del "Memory Resort", in programma domani, venerdì 27 maggio, a Bisceglie.

Per l'occasione, infatti, oltre all'abito con lo scollino, ci saranno i "Luna Nova", direttamente dai migliori club di Capri, formazione che porterà tutto il calore partenopeo dei "classici" della musica napoletana riletta in chiave ironica.

Il live del duo chitarre e voce di Ermanno Romano e Peppe Liguori animerà, a partire dalle 21, il lounge restaurant rendendo indimenticabile il buffet di classe, e trascinando tutti con ritmi coinvolgenti sino alla notte più da club con una line up imperdibile: quella dei dj Enzo Veronese e Nicola Amoruso nel beach bar.

[aldo losito]

## Trani – Auser, progetto «Salta rischio» per la prevenzione degli incidenti domestici

26 maggio, 2016 | scritto da [Antonella Loprieno](#)



Si chiama “Salta Rischio” il progetto di prevenzione delle cadute in casa, rivolto agli anziani”. A comunicarlo è il Presidente dell’Auser Trani Antonio Corrado.

«Parte la terza fase di un percorso che vedrà i volontari dell’Auser di Trani – aggiunge il presidente Corrado – impegnati nella prevenzione dei rischi di incidenti domestici rivolto agli over 65 autosufficienti ed agli anziani non autosufficienti residenti nel Comune di Trani. Presso la sede dell’Auser, con la partecipazione del direttore del distretto socio sanitario n.5 Trani-Bisceglie, Aldo Leo e l’assessore Felice Di Lernia, sono stati consegnati gli attestati ai corsisti che hanno partecipato alla formazione. Il corso “Abitare Sicuri” di 32 ore tenuto dall’architetto Elisa Cuccovillo e finanziato dal Centro Servizi Volontariato “San Nicola” di Bari ha interessato 22 volontari.

Il progetto prevede diverse fasi: la prima già superata è stata caratterizzata dalla firma di un protocollo operativo con l’amministrazione comunale e l’Asl / BT; la seconda ha visto la formazione dei volontari; la terza appena avviata è la composizione delle squadre per la programmazione dei sopralluoghi nelle abitazioni degli anziani. Infatti, i volontari visiteranno le case degli anziani per fare una valutazione dei rischi possibili e dare le giuste indicazioni: sarà possibile richiedere il servizio attraverso i numeri di telefono e le modalità di contatto che metterà a disposizione l’Auser.

Inoltre, – conclude Corrado – il Comune per mezzo dell’area servizi sociali e il distretto socio-sanitario della Asl Bt attraverso le informazioni sui pazienti che accedono al servizio di assistenza domiciliare integrata (Adi) forniranno indicazioni sugli anziani residenti nel Comune. A casa dei cittadini sarà compilata una scheda attraverso la quale sarà possibile analizzare i rischi esistenti: la raccolta delle schede sarà il primo passo di report quantitativo e qualitativo e della definizione di una mappa del rischio».



Trani - giovedì 26 maggio 2016 Cronaca

Il progetto

## “Salta rischio”, il nuovo progetto di Auser

I volontari visiteranno le abitazioni degli anziani per stilare un "rapporto rischi" e prevenire incidenti

di REDAZIONE

Si chiama "Salta Rischio" il progetto di prevenzione delle cadute in casa, rivolto agli anziani organizzato dall'Auser Trani. Parte la terza fase di un percorso che vedrà i volontari impegnati nella prevenzione dei rischi di incidenti domestici rivolto agli over 65 autosufficienti ed agli anziani non autosufficienti residenti nel Comune di Trani. Presso la sede dell'Auser, con la partecipazione del direttore del distretto socio sanitario n. 5 Trani-Bisceglie, Aldo Leo, e l'assessore Felice Di Lernia, sono stati consegnati gli attestati ai corsisti che hanno partecipato alla formazione.

Il corso "Abitare Sicuri" di 32 ore tenuto dall'architetto Elisa Cuccovillo e finanziato dal centro servizi volontariato "San Nicola" di Bari ha interessato 22 volontari. Il progetto prevede diverse fasi: la prima già superata è stata caratterizzata dalla firma di un protocollo operativo con l'amministrazione comunale e l'Asl / BT; la seconda ha visto la formazione dei volontari; la terza appena avviata è la composizione delle squadre per la programmazione dei sopralluoghi nelle abitazioni degli anziani.

Infatti, i volontari visiteranno le case degli anziani per fare una valutazione dei rischi possibili e dare le giuste indicazioni: sarà possibile richiedere il servizio attraverso i numeri di telefono e le modalità di contatto che metterà a disposizione l'Auser. Inoltre, il Comune per mezzo dell'area servizi sociali e il distretto socio-sanitario della Asl Bt attraverso le informazioni sui pazienti che accedono al servizio di assistenza domiciliare integrata (Adi) forniranno indicazioni sugli anziani residenti nel Comune.

A casa dei cittadini sarà compilata una scheda attraverso la quale sarà possibile analizzare i rischi esistenti: la raccolta delle schede sarà il primo passo di report quantitativo e qualitativo e della definizione di una "mappa del rischio".



Terza età © n. c.



ASSOCIAZIONI TRANI

## Prevenzione degli incidenti domestici, il nuovo progetto di Auser Trani

I volontari visiteranno le case degli anziani per una valutazione dei rischi

AUSER

REDAZIONE TRANIVIVA  
Giovedì 26 Maggio 2016

COMUNICATO STAMPA

Si chiama "Salta Rischio" il progetto di prevenzione delle cadute in casa, rivolto agli anziani organizzato dall'Auser Trani. Parte la terza fase di un percorso che vedrà i volontari impegnati nella prevenzione dei rischi di incidenti domestici rivolto agli over 65 autosufficienti ed agli anziani non autosufficienti residenti nel Comune di Trani. Presso la sede dell'Auser, con la partecipazione del direttore del distretto socio sanitario n. 5 Trani-Bisceglie, Aldo Leo, e l'assessore Felice Di Lernia, sono stati consegnati gli attestati ai corsisti che hanno partecipato alla formazione. Il corso "Abitare Sicuri" di 32 ore tenuto dall'architetto Elisa Cuccovillo e finanziato dal centro servizi volontariato "San Nicola" di Bari ha interessato 22 volontari.

Il progetto prevede diverse fasi: la prima già superata è stata caratterizzata dalla firma di un protocollo operativo con l'amministrazione comunale e l'Asl / BT; la seconda ha visto la formazione dei volontari; la terza appena avviata è la composizione delle squadre per la programmazione dei sopralluoghi nelle abitazioni degli anziani. Infatti, i volontari visiteranno le case degli anziani per fare una valutazione dei rischi possibili e dare le giuste indicazioni: sarà possibile richiedere il servizio attraverso i numeri di telefono e le modalità di contatto che metterà a disposizione l'Auser. Inoltre, il Comune per mezzo dell'area servizi sociali e il distretto socio-sanitario della Asl Bt attraverso le informazioni sui pazienti che accedono al servizio di assistenza domiciliare integrata (Adi) forniranno indicazioni sugli anziani residenti nel Comune. A casa dei cittadini sarà compilata una scheda attraverso la quale sarà possibile analizzare i rischi esistenti: la raccolta delle schede sarà il primo passo di report quantitativo e qualitativo e della definizione di una "mappa del rischio".





Andria - giovedì 26 maggio 2016 Cultura

DisabilAndria, operativo il coordinamento delle organizzazioni di volontariato

## “Educare le persone disabili all'autonomia: Quale ruolo per i genitori?”

Incontro promosso da "DisabilAndria" previsto per sabato 28 maggio. Porterà la sua testimonianza di mamma e di presidente dell'A.I.P.D. (Ass. Italiana Persone Down) la dott.ssa Maria Gabriella De Napoli

di LA REDAZIONE

Ad Andria è operativo il Coordinamento delle organizzazioni di volontariato DisabilAndria. Ne fanno parte le associazioni *Camminare Insieme*, *Gruppo C.O.N.*, *Neverland*, *Unitalsi* e *Zenith*, tutte impegnate da anni nel mondo della disabilità.

Tra i vari obiettivi questa rete intende informare, promuovere e sensibilizzare le persone disabili e le loro famiglie ad avere un ruolo di primo piano e non di semplici fruitori di servizi, per diventare risorsa per se stessi e per tutta la comunità

Al primo incontro pubblico in cui circa 120 tra genitori, disabili e volontari si sono confrontati sul tema **“Famiglie al centro”** segue il secondo appuntamento di sabato 28 maggio alle ore 17.00 presso il salone della parrocchia S. Andrea – Quartiere Europa.

Porterà la sua testimonianza di mamma e di presidente dell'A.I.P.D. (Ass. Italiana Persone Down) di Bari la dott.ssa **Maria Gabriella De Napoli**, sul tema *"Educare le persone disabili all'autonomia: Quale ruolo per i genitori?"*

Chiunque fosse interessato al tema e a confrontarsi con le nostre organizzazioni, è invitato a partecipare!



disabilandria © n.c.

**WELFARE ■** IN PIAZZA SANT'ANTONIO

## Nuovo spazio per aiuti agli homeless

Stanno per terminare gli interventi di recupero dei due locali nei pressi del mercato Guadagni (alle spalle di piazza Sant'Antonio) che, al termine dei lavori, ospiteranno le attività delle associazioni cittadine impegnate a sostegno delle persone senza fissa dimora.

Gli spazi, di proprietà comunale e da tempo in disuso, sono stati individuati dagli assessori Bottalico e Brandi proprio per creare un nuovo presidio per l'accoglienza e la distribuzione di beni di prima necessità nei pressi della stazione centrale, dove quotidianamente si ritrovano cittadini italiani e stranieri in difficoltà.

Le spese relative ai lavori di riqualificazione dei locali, dell'importo di circa 17mila euro, sono state sostenute dalla ditta "De Carne Onofrio rappresentanze" che, se-

condo il vigente Regolamento comunale sulle sponsorizzazioni, ha presentato un'offerta di sponsorizzazione tecnica a copertura dell'intervento di manutenzione.

"Questo progetto - commenta l'assessore al Welfare Francesca Bottalico - incarna pienamente la scelta dell'assessorato di voler realizzare e valorizzare esperienze di welfare diffuso".

"Non appena termineranno gli interventi di ristrutturazione dei locali - dichiara il vicesindaco e assessore al Patrimonio Vincenzo Brandi - affideremo questi spazi ad associazioni operanti nel settore dell'assistenza alle persone senza fissa dimora. Auspichiamo che questo luogo diventi un punto di riferimento utile a tutto il territorio e, soprattutto, a coloro che necessitano di cura e sostegno continui".



Cassano - giovedì 26 maggio 2016 Cultura

sociale

## Promuovere il rispetto della diversità

l'assessore Enza Battista "promuovere il rispetto della diversità"

di LA REDAZIONE

Il 21 maggio di ogni anno si è celebra in tutto il mondo la "Giornata Mondiale della Diversità Culturale per il Dialogo e lo Sviluppo". Istituita nel dicembre 2002 dall'assemblea generale delle Nazioni Unite, il suo scopo è quello di accrescere la consapevolezza globale dell'importanza del dialogo fra differenti culture, contribuendo così a migliorare la cooperazione fra le persone e i popoli.

Anche Cassano intende celebrare l'incredibile e stupenda varietà delle culture umane, nella convinzione che la diversità rappresenti una fondamentale risorsa e come tale vada preservata. E lo farà con la manifestazione "Diversamente Uguali", organizzata dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune, in collaborazione con numerose associazioni cassanesi.

L'evento - che si terrà il prossimo 27 maggio, alle ore 19.30 in piazza Moro - prevede un incontro dibattito sul tema, al quale parteciperanno il sindaco Vito Lionetti, il consigliere della Città Metropolitana Giuseppe Valenzano, il parroco della chiesa di S. Maria Assunta don Francesco Gramegna, la dirigente dell'I.C. "Perotti-Ruffo" Maria Rosaria Annoscia, lo psicologo e psicoterapeuta Francesco Palmirotta, il professore di religione Michele Giammario e il direttore del Centro Sprar di Cassano, Pasquale Patrono.

Al termine dell'incontro, piazza Moro, cuore del nostro centro storico e della nostra comunità locale, grazie alle iniziative organizzate dalle associazioni cassanesi, si animerà di colore con la gastronomia, le musiche e i balli dal mondo.

«È nostra responsabilità e dovere – dichiara l'assessore Enza Battista – promuovere il rispetto della diversità: solo così, anche in un contesto piccolo come il nostro paese, potremo imparare a convivere in pace, tra lingue, culture e religioni diverse, e portare avanti il cambiamento, che assicuri sempre il rispetto della dignità di ogni essere umano».

comune di cassano © c.n

## "Diversamente uguali": venerdì manifestazione in piazza Moro

Scritto da La Redazione

Giovedì 26 Maggio 2016 06:27

Il 21 maggio di ogni anno si celebra in tutto il mondo la "Giornata Mondiale della Diversità Culturale per il Dialogo e lo Sviluppo". Istituita nel dicembre 2002 dall'assemblea generale delle Nazioni Unite, il suo scopo è quello di accrescere la consapevolezza globale dell'importanza del dialogo fra differenti culture, contribuendo così a migliorare la cooperazione fra le persone e i popoli.

Anche Cassano intende celebrare l'incredibile e stupenda varietà delle culture umane, nella convinzione che la diversità rappresenti una fondamentale risorsa e come tale vada preservata. E lo farà con la manifestazione "Diversamente Uguali", organizzata dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune, in collaborazione con numerose associazioni cassanesi.

L'evento - che si terrà il **venerdì 27 maggio, alle ore 19.30 in piazza Moro** - prevede un incontro dibattito sul tema, al quale parteciperanno il sindaco Vito Lionetti, il consigliere della Città Metropolitana Giuseppe Valenzano, il parroco della chiesa di S. Maria Assunta don Francesco Gramegna, la dirigente dell'I.C. "Perotti-Ruffo" Maria Rosaria Annoscia, lo psicologo e psicoterapeuta Francesco Palmirota, il professore di religione Michele Giammario e il direttore del Centro Sprar di Cassano, Pasquale Patrono.

Al termine dell'incontro, piazza Moro, cuore del nostro centro storico e della nostra comunità locale, grazie alle iniziative organizzate dalle associazioni cassanesi, si animerà di colore con la gastronomia, le musiche e i balli dal mondo.

*«È nostra responsabilità e dovere – dichiara l'assessore Enza Battista – promuovere il rispetto della diversità: solo così, anche in un contesto piccolo come il nostro paese, potremo imparare a convivere in pace, tra lingue, culture e religioni diverse, e portare avanti il cambiamento, che assicuri sempre il rispetto della dignità di ogni essere umano».*

Comune di Cassano delle Murge

### Il Comune di Cassano delle Murge

In collaborazione con











presenta



Incontro-dibattito  
Venerdì 27 maggio 2016 h 19.30 in p.zza Moro  
Interverranno:  
Ins. Vito D. **LIONETTI** Sindaco  
Dott.G. **VALENZANO** Assessore della Città Metropolitana  
Don F.sco **GRAMEGNA** Parroco Chiesa S.M.Assunta  
Dott.ssa M. R. **ANNOSCIA** Dirigente dell'I.C. PEROTTI-RUFFO  
Dott. F.sco **PALMIROTTA** Psicologo-psicoterapeuta  
Prof. Michele **GIAMMARIO** Docente di Religione  
Dott. Pasquale P. **PATRONO** Direttore Centro SPRAR

Alla fine del dibattito CIBO, MUSICHE E BALLI DAL MONDO

**SAMMICHELE** UN PROGETTO CHE HA COINVOLTO GLI ALUNNI DELLA SCUOLA ELEMENTARE «VERDI». GLI OBIETTIVI

# A scuola... di strada come prof i vigili urbani

Gli uomini in divisa svelano pericoli e regole ai cittadini di domani

VALENTINO SGARAMELLA

● **SAMMICHELE.** I bambini della scuola primaria a lezione di educazione stradale. Questa, la bella novità realizzata alla scuola «Giuseppe Verdi» in viale della Repubblica. La novità è che questa volta gli insegnanti sono i vigili urbani.

Il comandante, maggiore **Domenico D'Arcangelo** e gli istruttori di Polizia locale, **Ketty Vitti** e **Teresa Cosola**, hanno tenuto una lezione sulle regole basilari del codice della strada alle due terze classi delle sezioni A e B. Accompagnati dalle due insegnanti, **Lorita Giorgio** e **Pasqua Marinelli**, i bambini hanno seguito con estrema attenzione il racconto proposto ed hanno arricchito di diverse domande la lezione. Al termine, i bambini riceveranno un attestato di frequenza. Per avvicinare le regole del codice stradale ai piccoli si è usata la metafora racchiusa nella favola che come sempre ha inizio con un «C'era una volta». In un paese chiamato «Senza regole» c'era una volta la famiglia «Della Strada» che aveva un bambino di nome «Codicillo». In paese chi in bicicletta circola sul marciapiedi, chi passa in auto con il semaforo rosso. Un giorno, viene investito da un'auto in corsa. Codicillo resta tra la vita e la morte. Si salva per un miracolo. Divenuto adulto, scriverà le regole del codice della strada.

Un bambino, Domenico, chiede: «quando il codice non viene più usato si butta?». Risponde Vitti: «no, si aggiorna. Ci sono persone che decidono quali nuove regole insegnare e fare rispettare». Laura chiede dai banchi: «tra il vigile ed il carabiniere che differenza c'è?». Sempre Vitti: «il codice



della strada non cambia ed entrambi devono farlo rispettare come anche la Polizia e la Guardia di Finanza». Per le differenze: «sul berretto, il carabiniere ha impressa una fiamma, i vigili hanno uno scudetto del Comune di appartenenza». Il piccolo Giovanni: «tra vigile e poliziotto che differenza c'è?». Risposta: «noi svolgiamo il nostro lavoro solo a Sammichele e solo quando siamo in divisa; poliziotti e carabinieri svolgono il proprio lavoro sul territorio intervenendo anche senza divisa, purché abbiano un distintivo». Antonella: «perché il

comandante ha un segno rosso sulla divisa?». Risponde Cosola: «i bordi rossi indicano i gradi da comandante con una torre ed una stella. Anche il fregio sul berretto è un intreccio colorato».

Jacopo: «come devono comportarsi i ciclisti?». Ancora Cosola: «devono comportarsi come le auto. Non possono procedere sui marciapiedi. Quando scendiamo e conduciamo a mano la bici possiamo anche procedere sul marciapiedi». Piccoli dubbi ai quali comandante e agenti hanno risposto. E così i dubbi sono diventati certezze.

**PROGETTO**  
**Lezioni di educazione stradale per gli alunni della Elementare «Verdi»**



zona industriale, ma è preclusa perché, come si legge nella relazione dell'assessore all'Urbanistica Porzia Pietrantonio, nelle zone D «lo strumento urbanistico comunale esclude interventi di questo tipo attesa la dizione "sono destinate all'insediamento di complessi produttivi, con esclusione di quelli nocivi di qualsiasi genere...". Paradossale: se il centro di stoccaggio è classificato come nocivo perché farlo proprio in una zona agricola a ridosso del quartiere San Lorenzo?

**APPELLO**  
**Rifiuti abbandonati al di fuori dei cassonetti. A sinistra, l'area di Arcade destinata a impianti sportivi**

**CONVERSANO** OGGI UN LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO E CO-PROGETTAZIONE. COINVOLTE ANCHE ASSOCIAZIONI DI MONOPOLI E POLIGNANO

## I disabili saranno meno soli

I Comuni dell'Ambito sociale fanno rete: «Forniremo risposte ai bisogni di chi vive con disabilità»

ANTONIO GALIZIA

● **CONVERSANO.** Il welfare fa rete e pensa soprattutto alle fasce più deboli della popolazione. Importante due giorni a Conversano. Ha inizio oggi nei suggestivi ambienti di Santa Chiara, nel centro storico, «Dinamici. Progett-Azioni per la disabilità». E' l'iniziativa promossa dalla coop «Ezer» di Conversano in collaborazione con le associazioni «Con loro» di Conversano, «L'Araba Fenice» di Polignano a Mare, «Per loro disabili» di Monopoli, col patrocinio dell'assessorato al Welfare della Regione e dei Comuni dell'Ambito sociale (Conversano, Polignano a Mare, Monopoli) e del Distretto socio-sanitario.

«Dinamici - spiega il coordinatore **Andrea La Selva** - è un laboratorio di analisi, approfondimento e co-progettazione sui servizi per le persone con disabilità; una iniziativa che nasce dall'idea dei volontari di offrire un'opportunità di confronto e progettazione partecipata sul tema dei servizi per le persone con disabilità e per le loro famiglie». L'obiettivo delle due giornate è quello di attivare e rendere pienamente operativa una rete di welfare di comunità. «A partire da un obiettivo comune e condiviso - spiega ancora La Selva - quale quello di fornire possibili risposte ai bisogni espressi dalle persone con disabilità, passando per l'ascolto e il confronto, si favorirà una co-progettazione aperta a tutti coloro i quali con la disabilità convivono e lavorano ogni giorno: persone con disabilità, famiglie, operatori dei servizi territoriali, realtà del terzo settore, decisori politici».

L'obiettivo del laboratorio sarà la restituzione alle comunità dell'Ambito territoriale di un documento unitario e condiviso, che contenga gli spunti emersi dai tavoli di lavoro tematici attivati e, al contempo, gli embrioni di future progettualità, in un'ottica di integrazione di rete pubblico-privata e di ampliamento dell'offerta di interventi e servizi rivolti alle persone con disabilità. L'iniziativa è in programma oggi (dalle 9 alle 17) e domani (dalle 9 alle 12).

Presto, dunque, i cittadini disabili, ma anche i loro familiari, non saranno più soli nella gestione quotidiana di una situazione non semplice.

**CONVERSANO** I RACCONTI VERRANNO RAPPRESENTANTI CON MARIONETTE

## E al «De Lilla» si sperimenta l'integrazione con le favole

● **CONVERSANO.** «Una favola per te» è il progetto, sperimentale, rivolto all'integrazione scolastica di studenti diversamente abili attuato nell'Istituto professionale di Stato «De Lilla». Unico ed originale

una studentessa disabile, destinataria del progetto e nello stesso tempo musa ispiratrice delle favole, in quanto appassionata delle stesse.

La IV B ha ideato e scritto tre favole sul tema della diversità che evidenziano la bellezza della diversità. È proprio il caso di Birba, la protagonista della favola «Diversamente riccio», scelta per la drammatizzazione con marionette della stessa che verrà messa in scena il 31 maggio nella stessa scuola. Birba per la diversità fisica viene considerata come un essere diverso, poco intelligente e poco capace, ma alla fine si rivela il contrario.

Si tratta di una esperienza di altissimo valore formativo che vede la studentessa attivamente coinvolta in un percorso di integrazione scolastica. [an.gal.]



**INTEGRAZIONE** Gli studenti con la loro compagna disabile

il programma eseguito da **Giovanna Pascali**, in convenzione con la città Metropolitana di Bari, che grazie al supporto della insegnante di sostegno **Giulia Patruno** e la docente **Anna Natile**, ha coinvolto

**ACQUAVIVA** UN CONVEGNO

## Rilancio delle imprese agricole, la sfida è la qualità dei prodotti

FRANCO PETRELLI

● **ACQUAVIVA.** In un nuovo convegno, organizzato da Iniziativa democratica, domani, venerdì, alle 18.30 si discuterà su come mantenere e sviluppare le numerose imprese del territorio che rappresentano un autentico presidio dei valori paesaggistico-ambientali della provincia di Bari. Realtà che realizzano prodotti agricoli di nicchia, caratterizzati da un'elevata qualità e tipicità che col passare del tempo in maniera estensiva vengono apprezzati dai mercati.

In questo incontro il consigliere regionale, **Alfonso Pisicchio** e **Leonardo Di Gioia**, assessore regionale alle politiche agricole, proporranno idee e progetti, indirizzati al miglioramento di una qualità, più rispondente alle esigenze del mercato e di un necessario aggiornamento organizzativo della commercializzazione. Mentre venerdì 10 giugno in un ulteriore meeting **Aldo Patruno**, direttore del dipartimento turismo e cultura della Regione e **Alfonso Pisicchio**, che è anche docente presso l'Accademia delle Belle Arti di Bari, discuteranno delle politiche del turismo per lo sviluppo del territorio.

Le finalità sono quelle di costituire un indirizzo, capace di generare un'offerta variegata, capace di soddisfare istanze, altrettanto ampie, legate alla visita di castelli, cattedrali e musei, sperimentando la sapida cucina di queste parti e conservando un costante contatto con la natura incontaminata. I due convegni verranno moderati da **Imma Morano**, coordinatrice cittadina di Iniziativa democratica e si svolgeranno nella «Sala 2000», di via Casano.



26 MAGGIO 2016

## Promozione del volontariato, oggi incontro al Comune di Trani



Oggi pomeriggio, alle ore 18, presso la sala Azzurra del Comune di Trani è in programma un incontro formativo finalizzato alla promozione del volontariato con associazioni e volontari.

All'incontro, organizzato dal centro di servizio al volontariato "San Nicola", interverranno rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Trani. Sarà un'occasione utile per illustrare

finalità, servizi e modalità operative del centro, per ascoltare i bisogni delle associazioni, per dialogare con le istituzioni e per confrontarsi con il territorio.

Redazione Il Giornale di Trani ©

## Promozione del volontariato, oggi incontro in sala azzurra

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, giovedì 26 maggio 2016



Oggi pomeriggio, alle ore 18, presso la sala Azzurra del Comune di Trani è in programma un incontro formativo finalizzato alla promozione del volontariato con associazioni e volontari. All'incontro, organizzato dal centro di servizio al volontariato "San Nicola", interverranno rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Trani. sarà un'occasione utile per illustrare finalità, servizi e modalità operative del centro, per ascoltare i bisogni delle associazioni, per dialogare con le istituzioni e per confrontarsi con il territorio.



ASSOCIAZIONI TRANI

## Promozione del volontariato, oggi incontro al Comune

L'iniziativa organizzata dal centro di servizio San Nicola

REDAZIONE TRANIVIVA

Giovedì 26 Maggio 2016 ore 10.11

COMUNICATO STAMPA

Oggi pomeriggio, alle ore 18, presso la sala Azzurra del Comune di Trani è in programma un incontro formativo finalizzato alla promozione del volontariato con associazioni e volontari. All'incontro, organizzato dal centro di servizio al volontariato "San Nicola", interverranno rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Trani. Sarà un'occasione utile per illustrare finalità, servizi e modalità operative del centro, per ascoltare i bisogni delle associazioni, per dialogare con le istituzioni e per confrontarsi con il territorio.



## Domenica 29, giornata della donazione del sangue

Scritto da Comunicato  
Giovedì 26 Maggio 2016 10:01

Secondo appuntamento con la donazione del sangue della sezione di Rutigliano della FIDAS-FPDS.

Domenica 29 maggio presso l'ex Ospedale di Rutigliano seconda giornata del 2016 della donazione sangue. Sarà possibile donare **dalle 8 alle 12**, presentandosi a digiuno (un caffè è consentito).

Vi aspettiamo numerosi, anche perché ci sarà da consumare la solita abbondante colazione.

Il presidente Pino Giuliano

**ASSOCIAZIONE Federazione Pugliese Donatori Sangue**

FEDERATA  
**FIDAS**  
Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue

**...e se donassi anche tu?**

**Domenica 29 MAGGIO**

Associazione FIDAS - FPDS "Federazione Pugliese Donatori di Sangue" sez. Rutigliano

**Giornata della Donazione**

La raccolta avverrà dalle ore 8,30 alle ore 12,00 presso il punto di Primo Soccorso - Ospedale di Rutigliano.  
Per donare occorre presentarsi a digiuno  
(un caffè è consentito)  
Ai donatori sarà offerta una ricca colazione

**Associazione Federazione Pugliese Donatori Sangue**  
ISCRITTA AL N. 18 DEL REGISTRO GENERALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA REGIONE PUGLIA

Sede legale: Piazza Umberto - palazzina ex "Goccia del latte" - 70121 Bari  
Sede Amministrativa: Via Nicolò dell'Arca, 12 - 70121 Bari - Tel. 080.5219118 - Fax 080.9909574  
Cell. 346.7406811 - [fidas\\_fpbs@yahoo.it](mailto:fidas_fpbs@yahoo.it) - [www.federazionepugliesedonatorisangue.it](http://www.federazionepugliesedonatorisangue.it)

Publicato Giovedì, 26 Maggio 2016 18:44 | Scritto da [Redazione](#)

## [Fratres - II giornata del donatore - ecco com'è andata](#)

Riceviamo dal direttivo della Fratres Cuore Aperto la cronaca della II giornata del donatore svoltasi la scorso domenica.



Il consiglio direttivo Cuore Aperto – Fratres

Domenica 22 maggio si è tenuta la seconda giornata del donatore di sangue Cuore Aperto – Fratres presso il Centro di Raccolta dell’Ospedale di Putignano. Nonostante sia andato tutto per il meglio - come sempre eccezionali il personale medico e paramedico del Centro di Raccolta, forte la risposta e la presenza dei donatori Fratres e grande l’aiuto dei collaboratori del consiglio direttivo - i numeri di unità donate di sangue sono in calo rispetto alle annualità precedenti. Ciò è probabilmente imputabile ai tagli indiscriminati che la Sanità sta subendo, che si traducono in una diminuzione delle unità di personale effettive, carenza di fondi necessari anche a retribuire il lavoro straordinario del personale medico e paramedico, il mancato rimpiazzo delle apparecchiature obsolete e, nel nostro caso specifico, nel ridimensionamento al forte ribasso di un polo della raccolta sangue importantissimo e strategico, per il sud-est barese e la Valle d’Itria, come quello di Putignano. La nostra non vuole essere una polemica fine a se stessa, vogliamo informare i soci donatori e i cittadini castellanesi, sperando che le politiche in merito possano cambiare a livello nazionale e in parte regionale. Dobbiamo dare atto che in provincia di Bari, però, che sono disponibili due nuove autoemoteche. Non sono molte, ma è un inizio. Vogliamo, altresì, spronare i cittadini castellanesi a recarsi anche in settimana presso il centro di raccolta di Putignano e donare, specialmente in aferesi e specialmente ora che si avvicina la stagione estiva con il relativo aumento di necessità di sangue, per una terra a vocazione turistica come la nostra. Vogliamo segnalare ai soci donatori, infine, che riceveranno comunicazione via sms inerente la prima gita sociale del 2016, con luoghi e costi.

Sempre nel fine settimana appena trascorso, il presidente di Cuore Aperto, Mario Cazzolla è stato invitato personalmente dal presidente nazionale Fratres a presiedere l’assemblea nazionale in qualità di presidente dell’assemblea. La presenza di Mario, in un ruolo istituzionale di rappresentanza così importante, non è stata un caso: è stata voluta per ribadire che non bisogna avere dei super poteri per poter fare il volontario, che la forza viene in primis da dentro di noi e che ognuno di noi può fare la sua parte per la società. Il nuovo presidente nazionale ha, infatti, ribadito in sede d’assemblea che l’obiettivo del suo mandato sarà quello di riportare la Fratres alle “origini”. Un movimento fatto di persone, di volontari, vicino alla gente e lontano dalle poltrone, che persegue l’obiettivo del far del bene alla collettività, ma soprattutto pronto alle sfide dei prossimi anni. Noi ci saremo.

# Festa di beneficenza al Circolo Tennis di Bari in favore dall'Associazione InConTra

Di [redazione](#) - 26 maggio 2016 - 13:34:44

IN CON TRA  
associazione di volontariato per  
l'assistenza ai senza fissa dimora  
e alle famiglie indigenti

**FESTA DI BENEFICENZA**  
MUSICA, CORI, BALLI E CIBO IN ALLEGRIA!

VENERDI 10 GIUGNO  
ORE 20.30  
CIRCOLO TENNIS BARI

FAI CIRCOLARE LA SOLIDARIETA'

IL RICAVATO DELLA SERATA SARA' INTERAMENTE  
DEVOLUTO IN BUONI CARBURANTE PER L'ASSOCIAZIONE

Incontra Al Tennis

Musica, cori e balli in allegria sotto le stelle, venerdì 10 giugno al Circolo Tennis di Bari in programma la festa di beneficenza in favore dell'Associazione di volontariato InConTra impegnata sul territorio da nove anni per aiutare i più bisognosi delle famiglie indigenti e i senza fissa dimora del territorio.

A condurre la serata sarà l'attore Gianni Ippolito, in scaletta sul palco il Coro degli Alpini, il Coro Harmonia, Maurizio Lampugnani alle percussioni, Michele Marzella alla Tube Tibetane, Areantica e musiche popolari pugliesi, Trio di Tommaso Chimenti e canzoni napoletane, il Gruppo Rom e musiche popolari tzigane ed il Complesso Lupercalia. Durante l'evento sarà anche servito un ricco rinfresco.

Tutto il ricavato verrà convertito in buoni carburante da devolvere all'Associazione di volontariato InConTra che li impiegherà per i rifornimenti ai mezzi di locomozione associativi, furgone e camper, i quali quotidianamente sfrecciano per la città da e verso i luoghi d'intervento.

La festa di beneficenza avrà inizio alle 20,30 presso il "Giardino di San Giovanni" del Circolo Tennis di Bari (strada Martinez, 4), prevendite disponibili in città da Ekata (via Camillo Rosalba, 38), Cartolibreria Quintiliano (via Pio XII, 44) e Spadafina (via Principe Amedeo, 5). Per informazioni rivolgersi al 339.4734777 oppure al 331.3246965.



Bitonto - giovedì 26 maggio 2016 Attualità

A conclusione del progetto "Sport, ben-essere e disabilità" che ha coinvolto le scuole di Bitonto e Palo

## “Un calcio alle diversità”, quadrangolare per l'integrazione

Domenica al Dream Team Sport Center di Palo del Colle



"Un calcio alla diversità" domenica allo Sport Center © n. c.

di GENNARO TOTORIZZO

Si concluderà **domenica 29 maggio**, con il **quadrangolare "Un calcio alle diversità"**, il progetto "**Sport, ben-essere e disabilità**" promosso dalla Regione Puglia e affidato all'associazione polisportiva **Elos** di Bitonto. L'intento è stato la sensibilizzazione degli studenti degli istituti comprensivi Antenore-Guaccerro e Davanzati-Mastromatteo di Palo, Cassano-De Renzio, Modugno-Rutigliano, Sylos e dell'ite Vitale Giordano di Bitonto, capofila dell'iniziativa, sul tema dell'integrazione con una serie di attività.

L'ultima vedrà protagonisti i **calciatori del Dream Team**, che, proprio domenica, dalle 9 alle 12, scenderanno in campo allo **Sport Center** in un quadrangolare di calcio a 6 adattato. In ognuna delle quattro squadre sarà presente un calciatore della squadra di futsal palese, due disabili e tre componenti delle onlus "**L'anatroccolo**" di Bitonto, "**Gargano 2000**" di Giovinazzo e "**Mama Africa**" di Bari, che porterà in campo la vitalità dei ragazzi africani.

La manifestazione, organizzata in collaborazione con i Comuni di Bitonto e Palo del Colle, sarà caratterizzata, oltre che dalle mini partite di trenta minuti, dagli interventi delle associazioni sportive palesi "**Dynamyk Fitness Club**" e "**Palo Sporting Club**" durante gli intervalli.

## La Protezione Civile di Rutigliano si prepara al "Voluntary Rescue Day"

Scritto da La Redazione  
Giovedì 26 Maggio 2016 11:10



**Dal 3 al 5 giugno i volontari saranno impegnati in un campo di addestramento alle emergenze**

**Protagonisti anche i bambini delle classi V del II Circolo Didattico "A.Moro"**

La Protezione Civile di Rutigliano sta ultimando gli ultimi preparativi in vista della seconda edizione del Voluntary Rescue Day, ovvero il campo di addestramento per fronteggiare casistiche plurime. Per delineare al meglio l'iniziativa ci siamo affidati al prezioso contributo offertoci dalla segretaria di campo **Isabella Tanzi**, cui vanno i nostri ringraziamenti per l'enorme disponibilità. Con quest'ultima, inoltre, abbiamo colto l'occasione per domande più generiche concernenti il movimento del volontariato – chiaramente per quanto riguarda il loro caso – e la crescita che sta avendo nel corso degli anni.

**Può presentarci il progetto (campo di addestramento, per l'esattezza) che, come Protezione Civile, vi apprestate a "vivere"?**

"Il progetto, come anticipato, è chiamato "Voluntary Rescue Day" e, quest'anno, si svolgerà il 3-4-5 giugno 2016 presso la Materdomini. In questo campo vengono inscenate delle simulazioni sia sanitarie che di antincendio ed i partecipanti sono chiamati a procedere nelle medesime modalità di una situazione concreta con le medesime casistiche. Abbiamo come campo base la sopra citata Materdomini mentre le simulazioni vengono svolte in paese o zone limitrofe".

**A che edizione è giunto? Chi vi prende parte e, soprattutto, su cosa avete deciso di puntare in più rispetto agli anni passati?**

"Il nostro campo è giunto alla sua seconda edizione. Vi prendono parte sia volontari sanitari che di protezione civile proveniente da tutta la provincia (e non solo). Quest'anno abbiamo deciso di estendere il numero e le tipologie di esercitazioni. La scelta è riconducibile ad un motivo semplice: cercare di rendere partecipi quante più persone possibile, in virtù anche delle svariate competenze che queste ultime possono avere".

**Qual è, a vostro modo di vedere, l'utilità che queste iniziative possono avere? Soprattutto, nel concreto, si sono rivelate proficue?**

"Questi campi servono sicuramente molto a noi volontari. Da un lato sono utili per rapportarci con gli altri colleghi, dall'altro sono occasioni di confronto per quanto riguarda i possibili metodi di approccio da utilizzare nell'intervento in quanto tale. Ragion per cui sono fermamente convinta che, nel concreto, ci sono stati e ci saranno utili sempre più per affrontare le ostiche situazioni che si presentano dinnanzi a noi".

**Queste occasioni possono essere anche un modo per crescere dal punto di vista meramente associativo?**

"Il riscontro che abbiamo avuto, nell'opinione di altre associazioni così come della cittadinanza stessa, è abbastanza positivo. Ciò, se non altro, ci ha spinto ad estendere le partecipazioni dell'edizione di quest'anno anche ai bambini delle classi V del 2 Circolo Didattico "A.Moro". Un modo per coinvolgere una ulteriore fascia d'età".

**Passando su un piano più generico, il movimento da voi vissuto in prima linea – quello del volontariato, appunto – che risposta ha in termini di 'partecipazione attiva' da parte della cittadinanza?**

"Grazie a questo campo, ma al contempo anche in virtù delle manifestazioni che ci vedono protagonisti in ambito locale, siamo riusciti a conquistarci attestati di stima e non pochi apprezzamenti da esterni. Sicuramente ciò ha spinto in maniera precipua i cittadini ad avvicinarsi, in primis, e poi ad iscriversi alla nostra associazione".

# Cibo per tutti: la nuova vita di RecuperiAmoci è al centro Cappuccini e con il Rotary

[Attualità](#) // Scritto da **Serena Ferrara** // 26 maggio 2016



La cerimonia di donazione della nuova cella frigorifera è solo una tappa

Si è concluso con la donazione di una **cella frigorifera al progetto Caritas RecuperiAmoci**, il service del Rotary club Bisceglie “Rotaryuniamoci”, promosso e caparbiamente portato a termine dal presidente in carica Mino Dell’Orco.

Una “stanza del freddo” ermetica, nella nuova sede (sarà attiva da giugno) della Caritas di Bisceglie presso il Centro Giovanile Cappuccini, destinata alla conservazione di quegli alimenti invenduti che la Caritas cittadina quotidianamente raccoglie dalle attività commerciali, seleziona e distribuisce a circa 80 famiglie in stato di necessità.

*«Un progetto – ha spiegato don Franco Lorusso, vicario episcopale e già padrino dell’iniziativa – che permette di gettare un ponte sul futuro della solidarietà, che va oltre il gesto di donazione».*

Oltre che indispensabile, (la Caritas avrebbe comunque dovuto acquistare una cella per allinearsi alle indicazioni del manuale corrette prassi operative “[Recupero, raccolta e distribuzione di cibo ai fini di solidarietà sociale](#)” stilato recentemente da Caritas e Università Cattolica), il nobile gesto sancisce l’inizio di un percorso che Caritas e Rotary vogliono percorrere insieme, con l’avallo ed il sostegno del Comune di Bisceglie.

Sul solco della “Legge del buon samaritano” (L.155/2003 – Disciplina della Distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale) **Rotary Bisceglie, Caritas cittadina, Caritas diocesana e Comune di Bisceglie** (presenti il vicesindaco Vittorio Fata e l’assessore ai servizi sociali Vincenzo Valente), **hanno per questo già siglato**, durante la cerimonia di inaugurazione della cella, il 25 maggio, **il protocollo formale per un nuovo progetto di sostegno alla povertà alimentare: “Rotaryuniamoci per fare un bidone allo spreco”**.

In progetto iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica alle aziende che spontaneamente si faranno coinvolgere nelle attività di recupero, ma soprattutto sensibilizzazione nelle scuole. L’Ufficio Scolastico Regionale ha già messo il sigillo sul progetto: durante l’anno scolastico 2016/2017, **la lotta allo spreco diventerà, a Bisceglie, vera e propria materia di studio**.

Fraintanto anche il **Rotaract Bisceglie** ha concluso il suo service in favore della Caritas locale, donando oltre **350 kg di indumenti usati**, raccolti nelle scuole cittadine (Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci”, – Scuola Secondaria di Primo Grado “R. Monterisi”, Scuola Secondaria di Primo Grado “Battisti-Ferraris” e Scuola Materna Gesù Fanciullo) in due tranches.

## A Bari l'Unicef cambia sede e approda in via Sparano

giovedì 26 maggio 2016



### **L'inaugurazione è prevista per sabato 28 maggio. Tanti i progetti in cantiere sempre a favore dei bambini.**

Il Comitato Italiano per l'Unicef è nato ufficialmente nel 1974, da più vent'anni è a Bari e da sabato prossimo la sede dell'Ufficio sarà in via Sparano 149, nel cuore della città. Una nuova sede più accogliente e vicina alle esigenze di una Città metropolitana, che avvicinerà il comune al comitato e i volontari a spostarsi nelle periferie.

«Parlare di Unicef nel cuore della città – dichiara il presidente Provinciale Unicef, Michele Corriero – è una giusta metafora. Soprattutto riferita ai minori. In questi ultimi anni l'attenzione su di loro è un po' calata. Invece i diritti sui minori sono valori che devono essere vivi, devono stare al centro in maniera reale e concreta nei confronti dei bambini che sono vicini a noi, quelli che seguiamo a scuola e nelle famiglie».

Sono tanti i progetti che l'Unicef Bari ha in cantiere e che partiranno proprio dalla nuova sede. «I nuovi progetti sono in continuità con quelli già avviati in passato, come ad esempio 'Scuola amica', "Città amica" e i laboratori delle Pigotte che servono a salvare la vita ai bambini che vivono in paesi disastriati e distrutti come i paesi dell'Africa e anche paesi più vicini come la Bulgaria e la Romania, dove l'Unicef ha dei programmi di sostegno per le comunità e per i minori», prosegue Corriero.

Con la nuova sede l'Unicef si sviluppa in base alla crescita della città, molto aperta alle periferie, in cui la mobilità pubblica e soprattutto la stazione e la Bari Nord, prima metropolitana del capoluogo, assumono un aspetto sempre più importante.

«Da questo punto più centrale cercheremo di coinvolgere sempre di più i cittadini baresi che rispondono sempre molto bene alle nostre iniziative. Una testimonianza è stata il 'Baby Pit Stop', presidi, luoghi dove le mamme possono allattare e cambiare il pannolino ai propri figli. Questo si sta allargando molto a livello cittadino e anche come città metropolitana».



## **‘E’ un gioco da ragazzi’, due manifestazioni in programma a Barletta**

*a cura di [Barletta News](#)*

Riflettere sui diritti dei bambini e degli adolescenti “E’ un gioco da ragazzi”. Questo il titolo del progetto socio-culturale e ludico-sportivo promosso da Unione Italiana Sport Per Tutti sede Bat e patrocinato dall’Unicef Comitato di Bari e dal Comune di Barletta, con la partecipazione di Coldiretti e ElaborAzioni, nell’anniversario della ratifica della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo.

Due le manifestazioni in programma a Barletta: domani, dalle ore 9.30, presso il G.O.S. di Viale Marconi 49, si terrà una conferenza/manifestazione tra scuole, istituzioni ed esperti, mentre l’11 giugno, in piazza Pietro Paolo Menna, lungomare di ponente, a partire dalle 17.30, si terranno eventi ludici, sportivi e culturali con bambini e ragazzi accompagnati dai genitori, esperti ed istituzioni.

L’obiettivo è sviluppare nuove forme partecipative per supportare l’amministrazione comunale nella gestione urbana, condividendo proposte operative che coinvolgano il maggior numero possibile di soggetti pubblici e privati. Ad essere implicato in questo processo è un raggruppamento eterogeneo di associazioni, studiosi e professionisti, che guardano con attenzione al mondo dell’infanzia e dell’adolescenza o sono interessati alla ricerca nel campo dei valori civici fondanti una società con al centro le generazioni del futuro: un osservatorio in grado di monitorare, accompagnare, agevolare, il percorso di crescita sociale.

Redattori del progetto sono il regista Daniele Cascella (premiato al Giffoni Film Festival 2006), la dottoressa Ester Altomare (architetto, progettista del Parco Menna a Barletta), la dottoressa Marilena Lalue (neuropsicomotricista dell’età evolutiva, psicomotricista relazionale, counsellor a indirizzo analitico transazionale, mediatrice familiare), la dottoressa Nives Patrizia Catalano (esperta nell’educazione, lettrice professionista, esteta del linguaggio, progettista in ambito educativo, Socia A.I.B., lettrice “Nati per leggere”, accreditata in “Europrogettazione in Biblioteca”), il dottor Silvano Rizzi (architetto, esperto di gestione urbana), la dottoressa Rossella Lisanti (Psicologa Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni-psicoterapeuta a indirizzo gestaltico).

# La nuova sede Unicef Bari

Di [redazione](#) - 26 maggio 2016 - 12:51:50



Nuovo Ufficio

Lo United Nations International Children's Emergency Fund è un fondo delle Nazioni Unite, un organo sussidiario fondato l'11 dicembre 1946 per aiutare i bambini vittime della seconda guerra mondiale. Il Comitato Italiano per l'Unicef è nato ufficialmente nel 1974, da più vent'anni quello di Bari, i cui uffici da sempre in via Nicolai 9.

**Sabato 28 maggio** alle ore 18 sarà inaugurata la nuova sede dell'**Unicef Bari**, in **via Sparano 149**, nel cuore della città. Una nuova sede più accogliente e vicina alle esigenze di una Città metropolitana, che avvicinerà il comune al comitato e i volontari a spostarsi nelle periferie.

*“Parlare di Unicef nel cuore della città – ha affermato il Presidente Provinciale Unicef, Michele Corriero – è una giusta metafora. Soprattutto riferita ai minori. In questi ultimi anni l'attenzione su di loro è un po' calata. Invece i diritti sui minori sono valori che devono essere vivi, devono stare al centro in maniera reale e concreta nei confronti dei bambini che sono vicini a noi, quelli che seguiamo a scuola e nelle famiglie”.*

Sono tanti i progetti che l'Unicef Bari ha in cantiere e che partiranno proprio dalla nuova sede. L'impegno dei volontari baresi spazia dall'impegno per la strategia di diffusione del codice fiscale Unicef per il versamento del 5X1000, a nuovi progetti in collaborazione con enti bancari e supermercati e a grandi eventi sportivi in città.

*“I nuovi progetti sono in continuità con quelli già avviati in passato, come ad esempio 'Scuola amica', 'Città amica' e i laboratori delle Pigotte che servono a salvare la vita ai bambini che vivono in paesi disastriati e distrutti come i paesi dell'Africa e anche paesi più vicini come la Bulgaria e la Romania, dove l'Unicef ha dei programmi di sostegno per le comunità e per i minori”.*

Con la nuova sede, nel salotto di Bari e a pochi metri dalla stazione l'Unicef si sviluppa in base alla crescita della Città, molto aperta alle periferie, in cui la mobilità pubblica e soprattutto la stazione e la Bari Nord, prima metropolitana del capoluogo, assumono un aspetto sempre più importante.

*“Da questo punto più centrale cercheremo di coinvolgere sempre di più i cittadini baresi che rispondono sempre molto bene alle nostre iniziative. Una testimonianza è stata il 'Baby Pit Stop', presidi, luoghi dove le mamme possono allattare e cambiare il pannetto ai propri figli. Questo si sta allargando molto a livello cittadino e anche come città metropolitana”.*

# Giornale di Puglia

## Unicef, nuova sede a Bari

5/26/2016 01:34:00 PM



BARI - Lo United Nations International Children's Emergency Fund è un fondo delle Nazioni Unite, un organo sussidiario fondato l'11 dicembre 1946 per aiutare i bambini vittime della seconda guerra mondiale. Il Comitato Italiano per l'Unicef è nato ufficialmente nel 1974, da più vent'anni quello di Bari, i cui uffici da sempre in via Nicolai 9.

Sabato 28 maggio alle ore 18 sarà inaugurata la nuova sede dell'Unicef Bari, in via Sparano 149, nel cuore della città. Una nuova sede più accogliente e vicina alle esigenze di una Città metropolitana, che avvicinerà il comune al comitato e i volontari a spostarsi nelle periferie.

"Parlare di Unicef nel cuore della città – ha affermato il Presidente Provinciale Unicef, Michele Corriero – è una giusta metafora. Soprattutto riferita ai minori. In questi ultimi anni l'attenzione su di loro è un po' calata. Invece i diritti sui minori sono valori che devono essere vivi, devono stare al centro in maniera reale e concreta nei confronti dei bambini che sono vicini a noi, quelli che seguiamo a scuola e nelle famiglie".

Sono tanti i progetti che l'Unicef Bari ha in cantiere e che partiranno proprio dalla nuova sede. L'impegno dei volontari baresi spazia dall'impegno per la strategia di diffusione del codice fiscale Unicef per il versamento del 5X1000, a nuovi progetti in collaborazione con enti bancari e supermercati e a grandi eventi sportivi in città.

"I nuovi progetti sono in continuità con quelli già avviati in passato, come ad esempio 'Scuola amica', 'Città amica' e i laboratori delle Pigotte che servono a salvare la vita ai bambini che vivono in paesi disastriati e distrutti come i paesi dell'Africa e anche paesi più vicini come la Bulgaria e la Romania, dove l'Unicef ha dei programmi di sostegno per le comunità e per i minori".

Con la nuova sede, nel salotto di Bari e a pochi metri dalla stazione l'Unicef si sviluppa in base alla crescita della Città, molto aperta alle periferie, in cui la mobilità pubblica e soprattutto la stazione e la Bari Nord, prima metropolitana del capoluogo, assumono un aspetto sempre più importante.

"Da questo punto più centrale cercheremo di coinvolgere sempre di più i cittadini baresi che rispondono sempre molto bene alle nostre iniziative. Una testimonianza è stata il 'Baby Pit Stop', presidi, luoghi dove le mamme possono allattare e cambiare il pannetto ai propri figli. Questo si sta allargando molto a livello cittadino e anche come città metropolitana".



## Giornata del Naso Rosso: tra i volontari clown alcuni nojani

Scritto da Graziana Gelsomini  
Giovedì 26 Maggio 2016 06:02



Anche quest'anno Bari si è tinta con "I colori del Sud". In occasione della 12<sup>a</sup> Giornata del Naso Rosso (GNR), lo scorso 15 Maggio, i clown volontari dell'**associazione VIP (ViviamoInPositivo) Bari Onlus** hanno animato piazza Ferrarese e Parco 2 Giugno per sensibilizzare l'opinione pubblica al tema del volontariato clown e raccogliere i fondi a favore dei progetti VIP Italia Onlus, l'associazione che opera in Italia e nei paesi in via di sviluppo per donare speranza a chi vive una situazione di disagio sanitario. Tra i volontari presenti all'evento anche **i nojani Giuseppe Borracci, Anna Cinquepalmi, Pasquale Deflorio, Chiara Delliturri, Teresa Fonsdituri e Giuseppe Tagarelli.**

Nella Giornata Nazionale del Naso Rosso, i clown sulle orme di Patch Adams - il medico americano ideatore della Terapia del Sorriso - si sono messi in gioco per promuovere la cosiddetta "Missione della Gioia" e, **muniti di naso rosso, camice con maniche rigate, maglie colorate e un grandissimo sorriso sul volto**, hanno intrattenuto i passanti con balli, truccabimbi, spettacoli e gags. "Abbiamo proposto alla gente ciò che in genere mettiamo in atto nei reparti ospedalieri. La clownterapia è intesa come una terapia di supporto al paziente che permette lui di attuare un distacco, anche se momentaneo, dalla malattia. **Non siamo attori o clown professionisti, ma persone normali che vogliono diffondere il messaggio del vivere in positivo a 360 gradi**", commenta Giuseppe Borracci.

Bari Onlus, infatti, settimanalmente opera presso l'ospedaletto pediatrico "Giovanni XXIII" e presso il reparto oncologico del Policlinico di Bari. Non solo, una volta al mese i clown volontari sono impegnati in una casa di riposo a Bitonto, e negli anni **la loro esperienza è stata portata a servizio di case di riabilitazione psichiatrica o di scuole.** Da quanto affermato dai volontari nojani, la reazione alla vista dei clown da parte dei pazienti è generalmente positiva, ma prima di entrare in reparto è consuetudine svolgere gli allenamenti formativi insieme ai clown esperti.

La redazione fa i complimenti ai ragazzi nojani e a tutti i volontari di Italia Onlus per un'attività spesso poco conosciuta al di fuori delle mura ospedaliere ma **apprezzatissima dai degenti, dai familiari dei pazienti e dal personale medico-infermieristico.** Nella Giornata Nazionale del Naso Rosso, pur operando in un contesto diverso, i volontari clown sono riusciti a non perdere di vista il loro obiettivo principale: far sorridere.

[da *La Voce del Paese* del 21 Maggio]